PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo». Trieste, Sabato 2 Agosto 1913 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11522

I LAVORI PER LA PACE E LA GRAVITÀ DEI PROBLEMI BALCANICI

A BUCAREST

Le condizioni degli alleati

BUCAREST 1. (B). Nella seduta tenuta stamane al Palace Hôtel, e alla quale hanno partecipato i delegati bulgari e quelli degli altri Stati balcanici, fu letto un atto di questi ultimi, che contiene le seguenti domande:

1. Gli alleati chiedono per confine il corso dello Struma, a cominciare dall'antico confine bulgaro-turco sino al Sarbdevé, oltre la quota 1314 dei monti Cenghel, lungo lo spartiacque sino a Tragar; da qui a nord e a nord-est sino alla quota 1152, quindi oltre Mestar per Kuka, oltre Sipkova per Daliboska, lungo lo spartiacque fino alla quota 1162 presso Kuskar, da qui in direzione di Cegdada oltre a Morgasan, scendendo poi oltre Mekova e Tokagida sino a Korgial, verso sud a Kaplak-tepe e Galieva-tepe, per giungere infine al Mare Egeo a tre chilometri ad oriente da Makri.

2. La Bulgaria rinuncia a tutte le isole dell' Egeo.

3. Indennizzo per gli abitanti e regolazione delle controversie per il confine serbo-bulgaro.

4. Garanzie per il rispetto della libertà delle scuole e delle chiese nei comuni greci della Tracia.

Si mantiene grande riservatezza sulle discussioni di ieri dei delegati greci, montenegrini e serbi. Nei circoli greci si afferma a proposito delle condizioni - che saranno anche oggi discusse - che si è tenuto fermo al principio che gli alleati abbiano a presentare le loro condizioni in blocco.

La conferenza plenaria cominciò alle 4 del pomeriggio. Dopo approvato il verbale dell'ultima seduta, il presidente Majorescu propose di rinviare la seduta a domani nella speranza che nel frattempo le trattative tra la Bulgaria e gli altri belligeranti avranno assunto carattere più preciso. Il delgato bulgaro Tonceff dichiarò di aver ricevuto allora allora le proposte degli alleati. La Bulgaria farà questa sera le sue contro-proposte, così forse domani si potrà trovare la base d'un accordo. La seduta fu quindi chiusa.

Le pretese avanzate dagli alleati e alle quali i delegati bulgari risponderanno probabilmente domani, sono giudicate nei circoli non interessati in generale come straordinariamente esagerate. Si considera però come sottinteso che con ciò gli alleati non hanno detto ancora l'ultima parola, e si trova che lo sbocco sul mare accordato alla Bulgaria non ha che un valore teorico, giacchè si negano alla Bulgaria tutti i territori d'un qualche valore economico e che non siano situati su alte montagne.

E' giunto qui oggi Sava Ivancioff, che fa parte della delegazione bulgara.

Le trattative fra rumeni e bulgari

BUCAREST 1 (N). La conferenza separata della delegazione rumena e bulgara è trascorsa - a quanto ci comunica l'Agenzia telegrafica rumena - senza risultato. Il delegato rumeno, ministro delle finanze Marghiloman, lesse tre punti formulati nella nota inviata al 21 luglio dal ministro degli esteri Majorescu al ministro bulgaro Ghenadieff, alla quale la Bulgaria aveva risposto accettando in massima. Il ministro Marghiloman consegnò alla delegazione bulgara una carta, abbozzata dall'istituto geografico militare, nella quale è segnato esattamente il tratto topografico della nuova frontiera rumeno-bulgara, che s'estenderebbe 9 chilometri ad occidente di Turtukai e circa 10 chilometri a sud di Balcik.

I plenipotenziari bulgari tennero subito una seduta separata e fecero poi obiezioni in merito al tratto di confine suaccennato. Fu quindi deliberato d'accordo di rimandare l'esame particolareggiato del punto di vista rumeno alla giornata d'oggi.

La seconda conferenza ristretta rumeno-bulgara sarà tenuta stasera alle 9. Non furono discussi i due punti concernenti le scuole e le chiese dei cutzovalacchi, nè la questione dell'obbligo della Bulgaria di non fortificare una zona determinata. Questi due oggetti saranno pertrattati soltanto dopo la fissazione definitiva della frontiera.

Pare che questa dovrebbe cominciare nella valle del Teke-deré presso Turtukai per finire nella valle dell'Ekrene presso Balcik.

La seconda conferenza ristretta che stasera si doveva tenere fra bulgari e rumeni è stata differita a domattina alle 11. Contemporaneamente si riuniranno i periti militari dei due Stati per rivedere la linea di confine. Trattandosi di una questione prettamente strategica il Governo rumeno è disposto ad attenersi rigorosamente alle decisioni che saranno prese dai periti militari.

Come già fu annunziato, fra le condizioni della Rumenia v'è anche quella che le fortificazioni di Rustsciuk e Sciumla siano rase al suolo, inoltre che sia riconosciuta su territorio bulgaro una zona entro la quale non potranno essere erette fortificazioni. Si spera che i delegati bulgari finiranno per accedere alle domande della Rumenia circa il nuovo confine e circa gli arumeni. In quanto alla domanda della demolizione delle fortificazioni sunnominate i delegati bulgari rilevano che si tratta di vecchie fortificazioni di nessuna importanza.

Il principe ereditario Ferdinando è ripartito per il quartier generale.

La questione di Cavalla

PARIGI 1. (N). Qui si è convinti che grazie al procedere concorde dell'Austria-Ungheria e Russia la Bulgaria riuscirà ad avere Cavalla. La politica francese cerca di fare delle proposte che non attraversino le proposte dell'alleata Russia e salvaguardino contemporaneamente gli interessi della Francia, che questa volta non collimano con quelli russi. La Francia preferirebbe vedere la Grecia a Cavalla anzichè la Bulgaria perchè ritiene il favoreggiamento della potenza navale greca nel Mediterraneo più vantaggioso per la propria posizione mondiale in questo mare. Anche agli interessi dell'Inghilterra ciò tornerebbe più a conto. Al Quai d'Orsay si cercano quindi proposte di mediazione. A quanto si assicura nei circoli diplomatici, una di queste proposte sarebbe quella di assegnare Cavalla alla Bulgaria alla condizione che essa si impegni a non fortificarla ed a non tenere navi da guerra nel Mare Egeo. Questa proposta offrirebbe il vantaggio che la potenza navale greca non troverebbe altri concorrenti nel Mare Egeo e soddisferebbe in pari tempo il desiderio della Russia. Probabilmente l'isola di Taso dividerebbe la sorte di Cavalla.

LONDRA 1. (N). Nel corso delle trattative per Cavalla i bulgari hanno dichiarato di voler costruire una linea ferroviaria da Samoviz per Filippopoli e poi proseguendo allacciare questa linea con il tronco ferroviario Drama-Cavalla. Questa linea congiungerebbe col Mare Egeo non soltanto la Bulgaria settentrionale, ma anche Bucarest.

Le pretese del Montenegro

VIENNA 1. (N). Con riguardo alle pretese montenegrine di compensi territoriali, la «Neue Freie Presse» apprende che le potenze in nessun caso permetteranno una modificazione della linea di confine dell'Albania settentrionale stabilita dalla riunione degli ambasciatori a Londra. La domanda del Montenegro per una modificazione del confine ormai stabilito dell'Albania settentrionale a suo favore, non può assolutamente essere presa in considerazione.

Le ultime cannonate prima dell'armistizio

BELGRADO 1 (Ufficiale). L'armistizio ha fatto sospendere la lotta su tutta la fronte da Viddino sul Danubio fino a Zarevoselo sulla Bregalniza. Le nostre truppe hanno bombardato Viddino nella notte del 30 al 31 luglio. Il combattimento durò ieri dalla mattina fino a mezzodì, alla qual ora il comandante delle nostre truppe della divisione del Timok inviò a Viddino parlamentari per avvertire il nemico che a mezzodì incominciava l'armistizio.

I bulgari hanno tentato due attacchi, rimasti infruttuosi ad onta dei loro sforzi disperati, contro Pirot e Deciani. Ad Egri Palanka i bulgari, impegnando tutte le loro forze, sono riusciti a spingere innanzi per qualche tempo le linee della loro avanguardia, ma causa il fuoco perseverante della nostra artiglieria questi loro ultimi tentativi fallirono. Il nemico attaccò tre nostre posizioni presso Gerlen, ma fu respinto con perdite considerevoli.

I serbi smentiscono ogni successo bulgaro

BELGRADO 1. (N). Le notizie che giungono da Sofia su pretesi successi dei bulgari su territorio serbo, con gravi perdite dei serbi, sono smentite recisamente da parte ufficiale serba. Anche la notizia di un'avanzata delle truppe bulgare verso Kociana è falsa. A quanto risulta anzi dagli ultimi rapporti dell'ufficio serbo della stampa, colà sarebbe avvenuto proprio l'opposto.

Al Sobranje

SOFIA 1. (Ag bulgara). Il Sobranje ha approvato in prima lettura il nuovo credito militare di 50 milioni. Il presidente dei ministri Radoslavoff dichiarò che la conferenza di Bucarest spiana la via alla pace. Egli spera che questa via condurrà alla meta.

Sempre le atrocità

BELGRADO 1. (N). L'ufficio stampa serbo accennando a una manifestazione della colonia francese di Sofia, la quale prende le difese delle truppe bulgare contro le accuse di atrocità, rileva essere stata provata in forma ufficiale la veridicità di tutti i rapporti pubblicati da Belgrado ed Atene sugli eccessi delle truppe bulgare. La verità di quei rapporti è stata controllata dai consoli e dai rappresentanti della stampa estera, mentre i membri della colonia francese pronunziano un giudizio su fatti svoltisi alla distanza di cento chilometri da Sofia.

Il contegno del popolo bulgaro

SOFIA 1. (Ag. tel. bulgara). La colonia czeca di Sofia ha diretto una energica protesta ai giornali czechi contro la pubblicazione di notizie tendenziose ed erronee sugli avvenimenti balcanici e il contegno della popolazione bulgara. I sottofirmati dichiarano in fede di testimoni oculari della tolleranza, umanità e libertà che regnano in Bulgaria, che nulla può aver dato appiglio alla supposizione che in Bulgaria siano state perseguitate popolazioni inermi, ma che all'incontro ci sono prove irrefutabili di un atteggiamento pieno di riguardo per gli infelici

Il problema di Adrianopoli

COSTANTINOPOLI 1 (N). I giornali turchi recano che lo «sceic ul islam» ha ordinato che sieno tenute nelle moschee preghiere di ringraziamento per la conservazione di Adrianopoli ai fedeli. Enver bey è nuovamente l'eroe del giorno. Egli è festeggiato dovunque; ha completamente riguadagnata la popolarità perduta dopo l'assassinio del ministro della guerra Nazin pascià. Si continuano i trasporti di viveri, cannoni e munizioni per Adriamopoli, come se si dovesse prepararsi ad un nuovo assedio.

Il «Sabah» propone di organizzare ad Adrianopoli un plebiscito, affinchè l'Europa veda che ad Adrianopoli non si trovano nemmeno 500 persone, che preferiscano il dominio bulgaro a quello turco.

BERLINO 1 (N). Nei circoli diplomatici turchi si dichiara che la Turchia non può e non vuole abbandonare Adrianopoli, ma che essa è disposta anche oggi ad accettare la proposta fatta a suo tempo da Mahmud Scefket pascià di dividere Adrianopoli, nel senso cioè che la parte musulmana con le moschee e le tombe dei sultani resti alla Turchia e l'altra parte alla Bulgaria.

I turchi sgomberano il territorio bulgaro

COSTANTINOPOLI 1. (B). Si conferma che i distaccamenti turchi di ricognizione sono ritornati su territorio turco, accampando ai posti dell'antica frontiera turco-bulgara. I bulgari hanno rioccupato le loro posizioni di Jamboli e Hebicevo, concentrandovisi.

Iussuf Izzedin a Kirkilisse

COSTANTINOPOLI 1. (B). Giunto a Kirkilisse, il principe ereditario Iussuf Izzedin tenne all'esercito e alla popolazione il seguente discorso: Siamo tornati nel territorio ove era penetrato il nemico. Abbiamo constatato dappertutto che tutto è in rovina. La coscienza umana si ribella contro queste atrocità. Per ciò che ci riguarda, noi ristabiliremo l'ordine e la giustizia. Ognuno del resto lo ammette. Non ci può essere più eloquente e vigoroso appello al mondo civile, di questo unanime riconoscimento.

Il principe ereditario assistette alla rivista delle truppe, cui parteciparono 15.000 uomini. Fu acclamato vivamente dalla popolazione cristiana ed israelita. Mentre si svolgeva la rivista, il principe Fethi bey fece evoluzioni sopra la città con un aeroplano. Il comandante supremo dell'esercito pubblica una dichiarazione nella quale si invitano gli abitanti bulgari che hanno abbandonato i loro villaggi di ritornare tranquilli ai loro lavori.

Come si giudica la situazione a Vienna

VIENNA 1 (N). In questi circoli diplomatici prevale l'opinione che la situazione creata dalla mossa della Turchia non abbia subìto nessun cambiamento. La questione di compensi da accordarsi alla Turchia per lo sgombero di Adrianopoli, della quale si fece parola giorni fa, era stata presa in considerazione dalle grandi Potenze già parecchio tempo addietro. Questi compensi dovrebbero consistere anzitutto in una rettifica della linea di confine Enos-Midja ed in un appoggio finanziario. Germania, Francia ed Inghilterra, che già a priori erano contrarie acchè la Turchia venisse tenuta a pagare una indennità di guerra, sarebbero certamente d'accordo anche ora che la Turchia sia dispensata da questo pagamento. Invece non sarà tanto facile che si aderisca ad un aumento dei dazi, domanda questa che viene accampata dalla Turchia già da sei o sette anni. Si fa cioè rilevare che accordando questo aumento dei dazi, sarebbe tutta l'Europa che pagherebbe di propria saccoccia il compenso alla Turchia. Invece non è escluso che alla Turchia sia concesso un grande prestito internazionale e che le si accordino pure altri aiuti finanziari, per i quali però le grandi Potenze si guarentirebbero determinati vantaggi.

Alle dichiarazioni di Acland e di sir Edward Grey non si attribuisce qui soverchia importanza, perchè, sebbene risulti dalle stesse che la Granbrettagna è contraria ad un provvedimento coercitivo contro la Turchia sia pure da parte di una Potenza sola, essa certo non ostacolerebbe un'azione separata della Russia, qualora fallissero tutti i mezzi diplomatici. L'Inghilterra, come la Germania e la Francia, si adopera con grande fervore ad indurre in via diplomatica la Turchia a tornare indietro. Si fa osservare che una dimostrazione alla costa europea della Turchia potrebbe seguire soltanto, se eseguita con forze sufficenti; la Russia dovrebbe quindi sbarcare alla costa del Mar Nero un esercito di almeno 200.000 uomini per poter opporsi con successo all'esercito turco. Uno sbarco di forze minori potrebbe condurre facilmente ad uno scacco delle operazioni russe e la Russia quindi sarebbe costretta a colpire la Turchia nel punto in cui essa è più debole, dunque nell'Armenia. Perciò le grandi Potenze si adoperano con tutto lo zelo per indurre la Turchia a cedere.

Un nuovo corpo d'esercito

COSTANTINOPOLI 1. (B). A Costantinopoli sarà costituito un nuovo corpo d'esercito, il cui comando sarà assunto dal governatore generale di Costantinopoli colonnello Kemal bey.

riguardanti il confine dell'Epiro e le isole dell'Egeo. Fu elaborato in questo riguardo un progetto che sarà sottoposto alle potenze. Si spera di addivenire ad un accordo nella prossima seduta.

La Russia non interverrà

PIETROBURGO 1 N). Nel consiglio straordinario dei ministri tenutosi ieri sotto la presidenza di Kokovzeff e alla presenza del comandante in capo della marina, il ministro degli esteri Sassonoff fece, durante la discussione della situazione balcanica, una esposizione particolareggiata del punto di vista delle Potenze e si pronunciò recisamente contro un intervento della Russia. Sassonoff si disse nettamente contrario a un passo isolato della Russia contro la Turchia. Il consiglio dei ministri si è dichiarato perfettamente d'accordo con le vedute del ministro Sassonoff.

Una proposta a.-u. di collaborazione alla Russia

PARIGI 1 (N). Il corrispondente da Pietroburgo del «Temps» apprende da buona fonte che l'ambasciatore a.-u. conte Thurn-Valsassina ha rinnovato oggi presso il ministro degli esteri Sassonoff la proposta che l'Austria-Ungheria e la Russia si mettano d'accordo per condurre una politica identica rispetto alla Bulgaria. La Russia ha già respinta una volta questa proposta, ma ora sembra possibile che il ministero russo muti il suo atteggiamento. Tanto la Russia, quanto l'Austria si adoperano in tutti i modi a Bucarest a favore della Bulgaria.

Assicurazioni russe a Ghescioff?

PARIGI 1 (N). Il «Temps» ha da Pietroburgo: L'ex-presidente del Consiglio bulgaro Ghescioff ricevette l'assicurazione che la Russia non lascierà i turchi insediarsi stabilmente ad Adrianopoli. La diplomazia russa spiega del resto una grande attività in favore degli interessi bulgari. Si nota che l'Austria-Ungheria fa sforzi nel medesimo senso.

PIETROBURGO 1 (Ag. pietrob.). La missione bulgara che attualmente si trova qui smentisce la voce registrata dai giornali, che l'ex-presidente dei ministri Ghescioff - il quale si trova qui in incognito - sarebbe stato ricevuto dallo czar a Peterhof.

I Dardanelli chiusi per alcune ore

PIETROBURGO 1 (N). In relazione alla notizia che la Porta avrebbe proibito alle navi mercantili il passaggio attraverso il Bosforo, l'Agenzia pietroburghese è autorizzata a dichiarare che quello stretto fu chiuso dal Governo turco temporaneamente perchè si sono introdotti alcuni mutamenti nel servizio dei forti che proteggono lo stretto. Questo è rimasto chiuso per alcune ore, dopodichè le navi mercantili ebbero di nuovo il permesso di passaggio. Nondimeno il Governo russo ha fatto rilevare alla Porta la illegalità della chiusura dello stretto anche per uno spazio di tempo così breve.

Il congresso della stampa slava sospeso

PRAGA 1 (N). Per quest'anno si è rinunciato affatto al congresso della stampa slava che originariamente si voleva tenere ad Ueskūb, e per il quale dopo lo scoppio del conflitto serbo-bulgaro, si era scelta come sede la città di Königgrätz in Boemia. Ora visto che la situazione balcanica non è peranco chiarita si è pensato di rinunciare per quest'anno al congresso.

La delimitazione dell'Albania meridionale alla riunione degli ambasciatori

LONDRA 1. (N). Nell'odierna seduta della riunione degli ambasciatori si iniziò la discussione della questione dei confini meridionali dell'Albania. Il ministro Grey fece la sua proposta di mediazione, che ora verrà trasmessa ai gabinetti. Martedì la discussione sarà continuata. Sir Edward Grey fece valere il punto di vista che ogni tentativo di una soluzione per avere valore pratico dovrebbe essere di tale natura da aver prospettiva d'essere accettato dalla Grecia, perchè altrimenti le potenze si troverebbero di fronte all'arduo compito di far rispettare le loro deliberazioni dalla Grecia. L'ambasciatore a. u. al pari dei suoi colleghi accolse la proposta di Grey ad referendum, ma osservò che il suo Governo era dell'opinione che la nomina e l'invio di una commissione internazionale di controllo nell'Albania non avrebbe senso, se prima non fossero precisati su tutti i lati i confini dell'Albania.

Oggi fu letta anche la risposta delle potenze alla proposta fatta l'altro giovedì dal ministro Grey che le potenze debbano fare singolarmente a Costantinopoli la dichiarazione identica, che insistono sull'osservanza della pace di Londra e rendono responsabile la Turchia per le conseguenze del suo procedere irresponsabile.

La Reuter apprende che la conferenza degli ambasciatori tenutasi nel pomeriggio è durata circa due ore. Oggi gli ambasciatori hanno discusso nuovamente la questione della gendarmeria albanese. La Svezia, la quale ha inviato numerosi ufficiali in Persia, ha dichiarato di non essere in grado di mettere a disposizione per l'Albania un numero di ufficiali che probabilmente sarebbe considerevole. La conferenza deliberò quindi di rivolgersi per avere gli ufficiali all'Olanda. La conferenza si è occupata poi delle questioni

Sarà accettato il punto di vista italiano

ROMA 1. (N). A proposito dell'odierna riunione degli ambasciatori delle Potenze per decidere sulla questione dei confini meridionali dell'Albania, la «Tribuna» riceve da Londra che in quelli ambienti politici si crede che la maggioranza dei rappresentanti accetterà il punto di vista italiano, che è, come è noto, costituito da tre capisaldi: primo, distinzione assoluta fra la questione dei confini meridionali dell'Albania e la questione del Dodecaneso; secondo, inclusione del capo Stylos e della baia di Ftelia nella costa del canale di Corfù da assegnarsi all'Albania; terzo; inclusione del territorio di Coritza entro la frontiera albanese.

E' probabile che il rappresentante della Francia tenti di ottenere alla Grecia più ampie concessioni, ma si ritiene da tutti che l'Austria e l'Italia, avendo concesso un lunghissimo tratto di costa alla Grecia, quello esistente fra la baia di Ftelia e la foce del Calamas, si sono mostrate anche troppo arrendevoli alle pretese della Grecia a scapito dell'integrità territoriale albanese.

Essad pascià a Vallona

VALLONA 1. (N). Essad pascià è arrivato da Brindisi col postale italiano «Adriatico». Egli annunzia che domani arriverà qui anche il principe Bib Doda.

Nella Libia

Non esistono trattative fra il Governo italiano e il gran senusso

ROMA 1. (N). La «Tribuna» a proposito delle notizie che giungono ai giornali dalla Cirenaica di trattative fra il nostro Governo e il gran senusso, scrive: Noi abbiamo ragione di credere che l'attore di tutta questa faccenda non sia affatto il Governo italiano, il quale è a perfetta conoscenza delle condizioni poco liete nelle quali si trova il gran senusso, ma che sia appunto costui, il gran senusso, che ha invitato Mansur Kofia, come aveva già invitato altri capi arabi, per entrare in trattative col Governo italiano. E le autorità italiane si sono limitate solamente ad accordare il permesso, come è avvenuto appunto a Mansur Kofia, a quei capi arabi che avessero voluto recarsi dal gran senusso. Mansur Kofia, essendo stato chiamato per espresso desiderio del gran senusso, ha avuto dal Governo italiano il permesso di recarsi a conferire con lui. Cosicchè se egli una missione ha assunto, lo ha fatto per conto del gran senusso e non per conto nostro. Egli è, in ogni caso, se bisogna riconoscergli qualche veste, un inviato del gran senusso al Governo italiano e non viceversa. Oggi egli è a Bengasi per festeggiare con i suoi correligionari l'imminente Ramadan; nè la sua presenza ha lontanamente alcun significato politico.

Un ufficiale ferito a El Gaffa

ROMA 1. (N). Il «Giornale d'Italia» dice che uno dei due ufficiali rimasti feriti nel combattimento sostenuto dalla divisione D'Alessandro contro i senussi di Zauia El Gaffa, è il tenente dei bersaglieri Apicella, ufficiale d'ordinanza del generale D'Alessandro. Il ministro della guerra ne avvertì oggi la famiglia, che risiede a Napoli.

Per spazzare la Cirenaica dai beduini predoni

BENGASI 1. (Ufficiale). Dopo la vittoria di Zauia El Gaffa, il generale D'Alessandro spinse il giorno 31 una colonna composta di ascari eritrei, di artiglieria da montagna libica e di un reparto di savari al comando del colonnello Arvonio, per spazzare dai ribelli il paese verso Tocra. Il colonnello Arvonio, per mezzo di un colombo viaggiatore, informa di essere giunto nel pomeriggio di ieri a Kasr Hemrat, dopo di aver incendiato un centinaio di accampamenti e catturato parecchie centinaia di capi di bestiame. Dei nostri, è rimasto ferito un savaro. I ribelli sono in fuga disordinata.

Ciò che racconta un beduino

ROMA 1. (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Bengasi che fu catturato colà un beduino che si aggirava in atteggiamento sospetto verso Koefia. Egli disse di provenire dal campo del gran senusso, ove si era alquanto preoccupati della deficenza di forze da opporre agli italiani. Nell'interno si sarebbe incominciato a spargere la voce che gli italiani non usano più clemenza. Fatto questo che spargendo un certo panico, avrebbe generato un tentennamento tra i più facinorosi capi arabi. La distruzione dei campi di orzo compiuta dalle nostre truppe avrebbe prodotto un effetto immediato e salutare sulla popolazione. Il beduino catturato disse che egli prese la via delle linee italiane perchè era intenzionato a sottomettersi e come lui vi sarebbero pronte intere tribù, che però temono le bande senussite.

Richiamo di contingenti dalla Cirenaica

ROMA 1 N). Il «Popolo Romano» a proposito della notizia pubblicata da qualche giornale circa il richiamo di una buona metà del contingente di truppe dalla Libia, dice che se le sue informazioni sono esatte, la cosa starebbe così: Nello scorso anno, benchè non fosse ancora firmata la pace, durante i due o tre mesi di più intensa canicola, le operazioni militari in Cirenaica si limitarono al più stretto necessario. Ora non sarebbe certo consigliabile ulteriori avanzate perchè vasto è già il territorio occupato e l'acqua manca nelle plaghe sabbiose e riarse. E' quindi il periodo in cui si accordano le licenze agli ufficiali che sono da oltre un anno al fuoco e non occorre affrettarsi a sostituire i militari che rimpatriano per motivi di salute o per altre ragioni, essendo più che sufficenti le forze che rimangono.

Un'altra sentenza che esclude Nunzio Nasi dall'elettorato

PALERMO 1. (N). Oggi fu pubblicata la sentenza di questa Corte di appello sui reclami proposti dai signori Salvatore La Rosa e Gioachino Ferretta avversi alla decisione della commissione elettorale provinciale di Trapani, che escludeva dalle liste politiche l'avv. Nunzio Nasi. La sentenza dichiara inammissibile l'inscrizione di Nunzio Nasi nelle nuove liste elettorali.

Lo scandalo Krupp in tribunale

BERLINO 1. (B). La seconda udienza del processo Krupp continua oggi pubblicamente. Il teste Koch depone che Brandt, al momonte dell'arresto, fece piena confessione, disse cioè d'aver ricevute le notizie dal Ministero della guerra, e precisamente dal Pfeifer.

Si passa quindi all'interrogatorio del Brandt. Questi dice d'aver occupato un posto nell'ufficio dei prezzi presso la ditta Krupp. Nel 1906 fu trasferito a Berlino; ad Essen percepiva uno stipendio di 5200 marchi. A Berlino, continua il teste, il signor Schütz mi disse che m'informassi dei prezzi; ma mi proibì severamente di impiegar mezzi poco onesti. Io mi sono messo in relazione con un sergente ed ho avuto da lui il materiale. I rapporti si trattarono con segretezza. Il teste infine dichiara che tutti gli affari della ditta passavano per le sue mani, eccezion fatta per le lettere private del signor Metzen e del signor Schütz.

Il presidente: Non contenevano forse queste lettere private le più importanti cose segrete?

— Ciò è escluso - risponde il teste. - Io conosco tutto il materiale, conosco tutte le costruzioni per l'esercito e per la marina. Più del 50% dei rapporti si riferiva ai prezzi della concorrenza. La maggior parte di essi era superflua, giacchè il signor Schütz avrebbe ricevuto il materiale in via ufficiale. Il teste dichiara quindi d'aver portato nella propria abitazione alcuni esemplari dei rapporti segreti per distruggerli.

Avvocato Ulrich: Sapeva il teste che fra la ditta Krupp e l'esercito non esistono segreti?

Brandt: Certamente; quanto più è informato Krupp, tanto meglio per l'esercito.

Il teste Brandt dichiara, continuando, che le sue antecedenti deposizioni, fatte durante il carcere preventivo, erano dettate dalla depressione morale, nella quale si trovava allora. Parla quindi dei suoi rapporti con Dröse e dice di aver prima deposto che si sarebbe adoperato a far ottenere un impiego al Dröse presso la ditta Krupp, qualora questi, in compenso, gli avesse procacciate notizie, e precisamente spogli dal registro delle commissioni. Oggi, soggiunge il teste, devo dichiarare che quella deposizione è falsa, o, per lo meno, male interpretata. Dröse ha permesso, nel suo appartamento, che prendessi visione del registro delle commissioni. Convegni regolari non avemmo mai; Dröse ebbe, forse, complessivamente 200 marchi per le sue spese.

Accusato Hoge: Il teste Brandt ebbe a interrogarmi in modo tale che non mi restava se non confermare i suoi criteri e le sue esperienze.

Brandt: Io era informato di tutto.

Presidente: Trattando col Brandt, l'accusato Hoge aveva il diritto di dare informazioni?

Hoge: Certo, ammetto di non aver ottemperato al regolamento di servizio.

La seduta viene quindi interrotta per mezz'ora.

Nell'udienza pomeridiana si passa all'interrogatorio del tenente colonnello al Ministero della guerra Jung, il quale deve informare, se esista una disposizione che conceda speciali privilegi alla ditta Krupp.

Il teste depone: Non posso che negare recisamente l'asserzione che esista tale disposizione. Esiste invece un ordine il quale prescrive che la ditta Krupp debba essere ammessa ai concorsi. Come sia poi data la commissione, è un altro affare.

Vien quindi data lettura dei verbali concernenti l'audizione di ufficiali. Risulta che a tutti i sergenti dell'arsenale è severamente proibito di trattare con rappresentanti d'ogni ditta o d'impartir loro informazioni.

Il segretario corrispondente all'ufficio dell'assicurazione di Stato, Friedrich, dice d'aver avuto prima intime relazioni d'amicizia col Tilian, d'essersi poi allontanato da lui sentendosi il Tilian, a quanto sembrava, più inclinato verso il Brandt. Dichiara di non aver mai ritenuto il Tilian capace di abusare della fiducia altrui.

La parrucchiera Wizcorik depone quale teste, parlando dei suoi rapporti con lo Schleuder, e dice averle questi più volte parlato delle sue relazioni col Brandt e detto che aveva fatto a quest'ultimo comunicazioni del tutto lecite.

Si continua poi l'interrogatorio del teste Brandt. Questi dice: Fui condiscepolo del Pfeifer e l'ho ritrovato nel 1907; è possibile quindi ch'io mi sia di quando in quando servito di quanto mi raccontava.

Presidente: Ha ricevuto anche da altri impiegati comunicazioni del Ministero della guerra?

Teste: No.

La signora Brandt, citata quale teste, rifiuta di rispondere alla domanda, se suo marito sia stato mai pregato di modificare le sue deposizioni aggravanti e chiede che le sia lasciato tempo di riflettere fino a domani. L'audizione della teste viene perciò interrotta e l'udienza rinviata a domani.

La ferma triennale
in Francia

PARIGI 1. (B). Il Senato ha finito la discussione generale del progetto di legge sulla ferma triennale. Dopo i discorsi del ministro della guerra e del relatore Doumer, la seduta fu rinviata a martedì.

La Commissione finanziaria del Senato ha deciso di chiedere la modificazione dell'articolo 12 del progetto di legge sulla ferma triennale in cui si fissa una aggiunta giornaliera per coloro che devono mantenere la famiglia, e la soppressione dell'articolo 33 che fissa il passaggio delle pensioni degli impiegati, che avevano servito nell'esercito, alle vedove ed agli orfani.

Un grande sciopero in Catalogna

MADRID 1. (N). Lo sciopero dei filatori e tessitori nella Catalogna comprende finora 190 fabbriche con circa 22.000 operai, di cui la maggior parte sono donne. In parecchie altre fabbriche si proclamerà oggi lo sciopero. Gli operai non vogliono ricorrere allo sciopero generale, che potrebbe provocare da parte del Governo ampie misure militari; invece si organizzano scioperi parziali facendo entrare man mano in sciopero gli 80.000 operai occupati nell'industria tessile. Il capitano generale Weyler marchese di Teneriffa ha telegrafato al Governo che egli guarentisce il mantenimento dell'ordine. Il Governo è ottimista e spera nel componimento dello sciopero. Il governatore di Barcellona ha proposto l'istituzione di una giuria e l'attuazione di riforme sociali. Gendarmi custodiscono le fabbriche ove si continua a lavorare.

BARCELLONA 1. (N). Lo sciopero delle industrie tessili si è esteso ai dintorni. A Sabadell è avvenuto uno scontro fra scioperanti e agenti di polizia. Sono stati operati parecchi arresti.

Castro... è a Dresda

DRESDA 1 N). L'ex-presidente Castro si trova da alcuni giorni in un sobborgo di Dresda, ospite nella villa di un amico. Con ciò si smentiscono radicalmente le voci che Castro provochi nel Venezuela una nuova rivoluzione.

I primi effetti
delle nuove addizionali in Boemia

PRAGA 1. (N). La popolazione comincia già a risentire gli effetti dell'aumento delle addizionali provinciali. I padroni di casa col pretesto di questo aumento hanno alla loro volta rincarite le pigioni, suscitando così vivo malcontento nella popolazione, tanto più che certi padroni tentarono di aumentare le pigioni addirittura del 10 per cento. Un siffatto aumento sarebbe affatto sproporzionato all'aumento delle addizionali provinciali che calcolate sulla base dell'imposta pigioni erariale apporta ai padroni di case un aggravio maggiore soltanto del 2 e due terzi per cento. Quindi con un aumento del 10 per cento delle pigioni i padroni di case ritrarrebbero un profitto maggiore del 7 e un terzo per cento in più. A Praga le pigioni sarebbero le più elevate che si paghino in tutta l'Austria. Anche il rincaro della birra produce profondo malcontento. Com'è noto i fabbricatori di birra hanno deciso di far pagare dai consumatori la tassa provinciale sulla birra aumentando il prezzo di questa di centesimi 4 al litro. Va però notato che il pubblico paga già da molti anni questa tassa sul consumo della birra.. Nel 1903 la tassa consumo provinciale sulla birra era stata fissata nell'importo di una corona e 70 centesimi per ettolitro. Ciò avrebbe corrisposto un aumento del prezzo della birra in ragione di un centesimo e 7 decimi per litro, ma in quell'epoca il prezzo della birra fu aumentato di 4 centesimi al litro. Dalla fine del 1909 in poi la tassa consumo provinciale sulla birra non fu più riscossa perchè la legge era andata fuori di vigore. Non per questo i prezzi della birra furono ridotti. I prezzi rimasero invariati e le fabbriche di birra intascarono tutto il prezzo aumentato senza però pagare la tassa provinciale. Quindi ora sarebbe un lucro illecito se si approfittasse delle nuove addizionali sulla birra per aumentare di nuovo i prezzi della birra stessa. Il ricaro della birra si effettuerebbe a datare dal 6 agosto. Il comitato esecutivo del partito socialista czeco avuto riguardo al rincaro dei prezzi della birra, esorta i consenzienti ad astenersi dalla birra e preferire altre bevande, inoltre si esorta il Governo a prendere delle misure contro il cartello dei fabbricatori di birra, il quale carica tutte le addizionali a spalle dei consumatori e ritrae così un lucro di 32 milioni di corone.

Il comitato d'azione del partito giovaneczeco discusse ieri in un'adunanza la situazione politica creata dalla nomina della commissione.

Fu deciso di eleggere una commissione per le direttive del partito.

Il principe Thun, che stamane s'era recato a Vienna è ritornato qui nel pomeriggio.

La Delegazione municipale nella seduta odierna approvò una manifestazione di protesta contro la nomina della commissione amministrativa.

La crisi dei partiti croati

ZAGABRIA 1. (N). Mentre quasi tutta la stampa si mantiene riservata di fronte alle trattative del regio commissario per la soluzione della crisi, gli organi del partito nazionale progressista e del partito di Franck muovono fierissimi attacchi contro la coalizione, ciò che è molto commentato nei circoli della coalizione.

Il redattore capo della «Hrvatska», Segvic, cui si rimprovera di essere stato la causa della rottura col partito del diritto, ha deposto la sua carica di sostituto nella direzione centrale del partito.

Non si trattava di colera

BUDAPEST 1 (UB). Il Ministero degli interni comunica che dall'esame batteriologico è risultato che nel caso sospetto verificatosi a Nagy-Becserek, non si trattava di colera.

I reali di Spagna a Parigi. PARIGI 1 (N). I reali di Spagna reduci da Londra sono arrivati qui stasera.

Il duca degli Abruzzi a Venezia. VENEZIA 1 (N). Stasera alle 19.20 è giunto il duca degli Abruzzi.

Una notte fatale alla stazione di Marburgo

VIENNA 1 (N). Il «Deutsches Volksblatt» ha da Marburgo che nella notte da domenica a lunedì sono avvenuti in quella stazione questi incidenti: Nel primo treno celere della mattina proveniente da Vienna, una signorina di 19 anni, che viaggiava in prima classe, divenne pazza furiosa, tanto che si dovette legarla. All'arrivo del secondo treno celere da Vienna una signora morì per insulto apoplettico. In un terzo treno una donna diede alla luce un maschietto. Un'operaia che con un treno partente la stessa mattina voleva recarsi in Carinzia, salì per errore nel treno che partiva per Graz: accortasi tosto dell'errore mentre il treno già correva spiccò un salto e cadde riportando lesioni mortali alla testa.

Tristi amori. - Una carneficina.

NAPOLI 1 (N). Si ha notizia da Caserta di una grave tragedia familiare svoltasi a Castelnovo Barano. Certo Pasquale Cardillo partiva parecchi mesi or sono soldato e affidava la sua giovane moglie Maddalena Picarelli ai propri genitori. Però la Picarelli nell'assenza del marito si diede a ignobili amori con il fratello e con il padre di lui. Essendo la notizia venuta all'orecchio del soldato, questi chiese ed ottenne una licenza di otto giorni. Giunto inaspettato al paese e imbattutosi nel proprio padre, gli esplose contro tre colpi di rivoltella ferendolo al collo; altri colpi tirava contro il fratello Pietro, ferendolo piuttosto gravemente ad un braccio, e ritenendo che tale Nicola Nicolisi fosse complice della tresca, lo cercò e incontratolo, con un colpo di rivoltella lo freddò all'istante. Il padre Cardillo credendo che delatrice della tresca fosse stata l'altra nuora, Rosa Lemesse, la ferì con un colpo di rivoltella. Tradotto nella caserma dei carabinieri, il Pasquale Cardillo riusciva ad evadere. Ora i carabinieri ricercano attivamente tanto il padre che il figlio.

Ufficiali compromessi in una losca faccenda.

VIENNA 1 (N). L'agenzia Herzog ha da Cracovia: Il «Kurier Codzienny» narra ancora questi particolari circa lo scandalo scopertosi giorni or sono. Quella tale Kopera e sua figlia che fornivano ragazze agli ufficiali e ad altri gaudenti attirandole in casa propria e ubriacandole, esercitavano questa loro speculazione in una casa situata in vicinanza delle baracche del 56.o fanteria. La quindicenne figlia del commerciante Meller, che era pure stata attirata dalle Kopera nella loro abitazione ed ivi ubriacata e poi messa a disposizione degli ufficiali, fu trovata nell'abitazione del primo tenente Modesto P. Il padre, dopo la sparizione della figlia, aveva avviate tosto delle ricerche e solo dopo tre giorni egli ricevette una lettera che appariva firmata dalla figlia e nella quale questa diceva di essersi recata presso una figlia amica a Misceivo. Il Meller s'accorse tosto che la lettera era apocrifa e la consegnò alla polizia, denunciando la sparizione della figlia. Dopo lunghe ricerche si riuscì dunque a trovare la ragazza in uno stato miserando nella stanza del primo tenente summenzionato. Si conferma che nella faccenda siano compromessi parecchi ufficiali. Il comandante del corpo d'esercito ha ordinato di fare un'inchiesta severissima, dell'andamento della quale è tenuto costantemente a giorno il ministro della guerra.

Fra il tenore Schiavazzi e l'agente teatrale Molco.

MILANO 1. Aveva destato molta curiosità nei circoli teatrali una causa intentata contro l'agente teatrale cav. Vittorio Molco dal tenore cav. Piero Schiavazzi, che gli richiedeva il pagamento di undicimila lire a titolo di penale per non aver cantato lo scorso carnevale al teatro Verdi di Trieste dov'era stato scritturato dall'impresa Lovrich, col tramite del Molco con contratto di cui il Molco stesso, al dire dello Schiavazzi, si sarebbe reso garante.

Il Tribunale (sez. VIII, presidente il cav. Braccio) ha ieri pubblicata la sentenza con la quale uniformandosi alla tesi della difesa del Molco ritenne questo un semplice mediatore nel contratto Schiavazzi-Impresa Lovrich, della quale in concreto ritenne non constare inoltre l'inadempienza.

Il Tribunale pertanto respinse come inammissibili le prove dedotte dallo stesso Schiavazzi ed assolse il cav. Molco dalle domande del tenoro che fu condannato nelle spese.

Parricidio.

MILANO 1 (N). Una orribile tragedia familiare avvenne stanotte a Porta Ticinese. Dopo una lotta furiosa al buio fra padre e figlio, il primo uccise il secondo a coltellate. I protagonisti del sinistro fatto sono il fabbro Tomaso Porotelli, di anni 63, e il figlio Riccardo, d'anni 32. La famiglia del Porotelli occupa in una casa di operai due stanze, o meglio una stanza divisa in due da una tramezza. L'ambiente non potrebbe essere più meschino. La prima stanza è affittata ad un pensionante, che stanotte era assente. Così pure mancava la moglie del Porotelli essendo occupata come domestica presso una famiglia attualmente ai bagni a Varazze. Nessun testimonio quindi alla scena di sangue. L'assassino fu arrestato.

Lo stato della signora Odilon.

CILLI 1 (N). Lo stato della signora Odilon nel pomeriggio non era soddisfacente. Diversi sintomi danno motivo di inquietudine. La paziente non potè prendere cibo ed è febbricitante. Lo stato d'animo si è migliorato alquanto verso sera. A quanto dicono i medici non esiste un pericolo di vita, ma la guarigione richiederebbe tuttavia due o tre mesi. Un esame esatto della ferita sarà possibile appena domani.

Casi sospetti di peste.

ALMERIA 1 (B). A quanto si annuncia da Garucha, il fuochista d'un piroscafo inglese, colà giunto da Alessandria, è morto, e un altro è caduto malato. Si teme che si tratti di peste bubbonica.

L'Università popolare viennese a Firenze.

FIRENZE 1 (N). Stamane vi fu in Palazzo Vecchio un ricevimento che il rettore di Firenze offrì a numerosi studenti dell'Università popolare di Vienna giunti ieri a Firenze, guidati dal dott. Glasse, dal dott. Bormaun e da altri. Al ricevimento, che fu seguito da un rinfresco, presero parte l'assessore Morelli, il sindaco di Firenze e oltre alla presidenza numerosi soci dell'Università popolare di Firenze.

I soci dell'Università popolare di Vienna si trattennero qualche ora a Firenze. Oggi si recarono a Fiesole.

Da Milano a Venezia volando.

VENEZIA 1 (N). L'aviatore Cervasco di Genova, pilotando un apparecchio italiano Gabardini con motore Gnome di 80 cavalli partito oggi da Milano alle 5.5 pom. dall'aerodromo di Taliedo, portando a bordo il comm. Mercanti, il comm. Pirelli ed un meccanico, atterrò in piazza d'armi di Sant'Elena alle ore 7.50. Egli battè così il «récord» mondiale con trasporto di passeggeri. Il viaggio fu piuttosto emozionante, perchè al lago di Garda i viaggiatori trovarono molto vento.

La sesta giornata di corse al trotto a Baden.

BADEN 1 (N). Ecco i risultati dell'odierna giornata di corse (sesta della riunione d'estate), svoltesi su questo Ippodromo:

Corsa di prova per puledri di 3 anni, 14 inscritti, corone 2000; metri 1600. Arrivò primo «Karoline», m. 1600 (1.37 al km.); secondo «Jenny Belle», m. 1600; terzo «Eretnek», m. 1600.

Corsero 8. Totalizzatore 25 per 10; piazzati 24, 29 e 25 per 20.

Premio Kamendin, 32 inscritti (prima divisione). Cor. 2500; metri 2200. Arrivò primo «Gigi», m. 2200; secondo «Delibab», m. 2220; terzo «Pipiske», m. 2220.

Corsero 8. Totalizzatore 61 per 10; piazzati 36, 37 e 39 per 20.

Premio Jagd, trotto montato, 16 inscritti. Cor. 3000; metri 2200. Arrivò primo «Darazs», m. 2200 (1.36 al km.); secondo «Istar», m. 2215; terzo «Arum», metri 2200.

Corsero 10. Totalizzatore 111 per 10; piazzati 50, 34 e 50 per 20.

Handicap internazionale, base 1.28, 23 inscritti. Cor. 4000; metri 2100. Arrivò primo «Jack Swift», m. 2130 (1.25.6) al km.); secondo «Garrick», m. 2175; terzo «Sir Todd», m. 2165.

Corsero 14. Totalizzatore 79 per 10; piazzati 55, 34 e 59 per 20.

Corsa per puledri di 3 anni, 14 inscritti. Cor. 2800; metri 2300. Arrivò primo «Valient Victory», m. 2300 (1.30.7 al km.); secondo «Juhas», m. 2320; terzo «Susa» m. 2300.

Corsero 8. Totalizzatore 19 per 10; piazzati 22, 23 e 29 per 20.

Corsa per dilettanti, 18 inscritti. Cor. 2000; metri 2400. Arrivò primo «Nora», m. 2340 (1.33.5 al km.); secondo «Meltosagos», m. 2320 (fuori giuoco); terzo «Elimar», m. 2380; quarto «Waselbua», m. 2400.

Corsero 10. Totalizzatore 27 per 10; piazzati 34, 55 e 42 per 20.

Premio Haidhof, 30 inscritti. Cor. 2000; metri 2100. Arrivò primo «A Dieu», m. 2100 (1.35.8 al km.); secondo «Klari», m. 2080; terzo «Alarm», m. 2080. «Mese» giunto primo fu squalificato.

Seconda divisione del premio Kamendin; metri 2200. Arrivò primo «Mobil», m. 2200 (1.29.7 al km.); secondo «Hilda M.», m. 2200; terzo «Kormend», m. 2220.

Corsero 9. Totalizzatore 33 per 10; piazzati 34, 69 e 32 per 20.

Nella quarta pagina: **Teatri. - Tribunali. - Marina e Navigazione.**

Nella quinta pagina: **L'esito delle elezioni nel Friuli. - Cronaca di Gorizia. - La scuola della Lega a Levade.** - L'appendice: **«La miniera meravigliosa».**

CRONACA LOCALE

Il Governo rinuncia
alla statizzazione
della Scuola tecnica del Comune

Ieri alla Giunta comunale fu rimessa una nota del signor Luogotenente con la quale si comunica che il Ministro dell'istruzione, con dispaccio del 9 luglio p. p. ha desistito dall'idea di statizzare la Civica scuola tecnica (Reale) all'Acquedotto. Il decreto dice che il motivo di tale desistenza è «la recisa opposizione da parte della Commissione scolastica del Comune alle modalità richieste dal ministro per l'intervento di un membro da designarsi dalla Rappresentanza comunale nella Commissione disciplinare per gl'insegnanti, modalità dalle quali il ministro non può in alcun modo decampare».

★

La cessione della Civica scuola tecnica all'Acquedotto, domandata dal Governo, era stata deliberata dal Consiglio comunale nella seduta del 1. agosto 1912, dunque giusto un anno fa. Contemporaneamente alla deliberazione del Consiglio, veniva presentato al Governo, a compimento di precorse trattative, un progetto di convenzione, al quale il Governo, con decreto del 2 febbraio 1913 dava in massima risposta adesiva. Dichiarava però di non poter accettare la condizione che ad una eventuale procedura disciplinare contro professori della Scuola statizzata, dovesse partecipare un delegato del Comune. Il ministro chiedeva invece che alla Commissione disciplinare spettasse soltanto il diritto di fare rilievi e di presentare proposte alla Luogotenenza (in sede di Consiglio scolastico provinciale); ed acconsentiva che alla Commissione potesse assistere un delegato del Comune da nominarsi dal Consiglio fra il corpo insegnante.

Questa modificazione alla Convenzione proposta non era soltanto formale ma sostanziale, e non poteva quindi essere eventualmente accettata o respinta dalla Commissione scolastica, com'è detto nel decreto ministeriale, ma doveva essere presentata al Consiglio cui spettava decidere.

Nessun reclamo
contro la validità delle elezioni amministrative

Ieri si è chiuso il periodo di otto giorni fissato dalla legge per la presentazione di reclami contro la validità delle recenti elezioni del Consiglio-Dieta. Nessun reclamo fu presentato. Quanto prima le due commissioni di verifica nominate dal Consiglio nella seduta del 23 luglio u. s. procederanno all'esame degli incartamenti elettorali trasmessi dalla Luogotenenza al Magistrato, dopodichè compileranno le relazioni da presentarsi al Consiglio nella prossima seduta che, a quanto ci consta, seguirà nella prima metà del corrente mese.

Il Ministero annulla una proibizione
del Capitanato di Pola e della Luogotenenza

Una delle proibizioni che sollevarono maggior rumore negli ultimi anni fu certamente quella capitata alla Federazione degli insegnanti italiani di tenere a Pola il suo congresso federale dell'anno scorso.

Il Capitanato distrettuale di Pola, come tutti certamente hanno a memoria, con un suo decreto del giugno 1912 non ammetteva che quel congresso si tenesse al Politeama Ciscutti di Pola «perchè il teatro suddetto non può venir adibito a pubblici comizi»; e non ammetteva nemmeno che lo si tenesse in altro luogo della città «per motivi di ordine pubblico e di pubblica sicurezza». E tanto fa, giacchè si era sulla via del proibire, si vietava anche la gita per la quale gli insegnanti italiani avevano noleggiato un piroscafo proprio!

Il nostro commento a un decreto dell'autorità che andava ornato di siffatte giustificazioni fu allora molto semplice: a Pola, se era lecito giudicare da tutto quanto era proibito dal Capitanato, anche il respiro dei polmoni non doveva considerarsi ormai molto libero!

La Federazione degli insegnanti ricorse alla Luogotenenza. E ricorse con qualche speranza, non di poter tenere il congresso nella giornata fissata, che era ormai bell'e sfumata nel tempo che non riterna, ma di veder riconosciute le sue ragioni. E la Luogotenenza un po' ammise e un po' non ammise che il Capitanato avesse ecceduto da ogni concetto di legalità: trovò bensì che il proibire di tenere in una città qualunque congresso sociale in qualsiasi luogo equivalesse a mettersi fuori di tutto ciò che è previsto dalle leggi; ma quanto al caso concreto di proibire una radunanza sociale nel Politeama Ciscutti di Pola e una gita di maestri e di professori in occasione di questa radunanza, trovò che il divieto aveva buoni motivi nelle «condizioni locali» di quella città.

Che specie di «condizioni locali» potessero regnare a Pola per vietare perfino un congresso d'insegnanti su questioni professionali e scolastiche era più facile il dirlo che l'immaginarselo! Fortunatamente, restava libera la via della seconda istanza: il ricorso al Ministero dell'interno. E la Federazione degli insegnanti, che sentiva di aver ragione per sè e per i diritti costituzionali dei cittadini tutti di questi paesi, ricorse dunque al Ministero dell'interno.

Ierlaltro, all'avv. Giusto Dompieri, che presentò il ricorso in nome della Federazione, arrivò la risposta del Ministero. Essa è contenuta in questo semplice e significantissimo documento:

«Con rescritto d. d. 2 agosto 1912 N. Pr. 1311 l'i. r. Luogotenenza in Trieste non trovava di far luogo al ricorso di essa Federazione Regionale degli Insegnanti Italiani colla sede in Trieste, contro la decisione di quest'i. r. Capitanato distrettuale d. d. 19 giugno 1912 N. Res. 756, colla quale veniva proibita la divisata gita, in corpore, a mezzo di un piroscafo a Pola e la tenuta di un'adunanza sociale pubblica in questo Politeama Ciscutti.

L'i. r. Ministero degli Interni, deliberando sul ricorso a lui prodotto in merito, trovò di togliere tanto l'impugnato rescritto luogotenenziale, quanto la predetta decisione di quest'i. r. Capitanato distrettuale, che gli servì di base, per difettoso procedimento non permettendo le predette decisioni d'intravvedere da quali disposizioni legali sieno partite.

«Un tanto Le si comunica, ottemperando al rescritto luogotenenziale d. d. 21 luglio a. c. N. Pr. 1311/2-12.

L'i. r. Consigliere di Luogotenenza
(firma illeggibile).

E' uno dei pochissimi casi - da molti anni anzi l'unico - nei quali a ricorsi presentati da società e federazioni italiane renda piena giustizia il Governo centrale, annullando i criteri delle locali autorità. Lo stesso Ministero dichiara di non esser riuscito a intravvedere da quali disposizioni fossero partite le autorità della nostra provincia per decretare che in un determinato teatro non si potessero tenere adunanze e che un congresso e una gita d'insegnanti dovessero considerarsi a priori come alcunchè di contrario all'ordine pubblico e... alla pubblica sicurezza!

Togliendo l'ingiustificato divieto, il Ministero tolse una delle proibizioni più enormi che si conoscessero anche da noi, conoscitori esperti di tutta la grande famiglia delle proibizioni. E restituì Pola al consorzio civile, dal quale aveva ben ragione di credersi tolta, dacchè perfino le discussioni di problemi scolastici si volevano tener lontane dalla povera città!

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Berta ved. Ofenheimer nata Acerboni, da Libera, Anita e Pietro Vendrame cor. 20; dalla signora Maria Pessi Pitteri cor. 20 (Comitato delle signore).

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Sichich, dal sig. Giuseppe Visintini, di Barcola, cor. 10; dai signori Maria Palma-Fedel e Lionello Palma cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Primo Visintin, dalle amiche della sorella Evelina cor. 20.

Per onorare la memoria dell'avv. Spiro Visin, da Guido Gmeiner cor. 20.

Per un triste anniversario. da A. G. cor. 10.

8.o contributo del gruppo «Tutti meno uno», cor. 7.60.

Contributo mensile degli insegnanti della civ. Scuola popolare italiana di Guardiella, per agosto, cor. 4.

41.o contributo dal tavolo di cooperatori al Ristorante «La Cooperativa», cor. 45.

Raccolte dall'Ufficio tecnico comunale per giugno, cor. 30.20.

Contributo per luglio del gruppo «Ad omnia parati» del Caffè Municipio, cor. 48.

Raccolte dalla signora Rosetta Simonetti, fra i villeggianti delle Piastre (Pistoia), festeggiando il natalizio della signorina Elda Grego, col motto: «Semper immota fides», lire 35.

Dal prof. Giulio Caprin e dall'avv. Giovanni Boeri, di Firenze, cor. 2. - Da G. R. C., per un calmante risparmiato a un cassiere, cor. 2. - Da Istvan Kaufmann, Stabilimento Pulitura «Hungaria», cor. 15. - Da Vittorio, per un cuscino venduto a Mario con la «zonta», cor. 2.

Per la Cassa centrale ci pervennero:

pro gruppo di Portole: per onorare la memoria del sig. Giuseppe Sichich, da Antonio Godina cor. 10.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: pro gruppo di Buie: per le nozze Papo-Brovedani cor. 5.60; ritrovati da «Leto» cor. 0.20; raccolte fra tutti gli avventori presenti la sera di lunedì, nella trattoria «Miramar» meno un internazionale cor. 3.36.

Il consuntivo del Comune per il 1911. Il conto consuntivo dell'amministrazione civica per l'anno 1911 sarà tenuto esposto a pubblica ispezione nell'antisala del Consiglio al II piano del Palazzo municipale dal 2 al 16 corr. dalle ore 9 ant. alle 2 pom. e nei giorni festivi dalle 10 ant. alle 12 merid.

Al Ricreatorio di Città vecchia. Da parecchi giorni (cioè da quando cominciarono le vacanze scolastiche) un grosso gruppo di ragazzi del Ricreatorio, accompagnati da un maestro, si reca ai bagni di Muggia. Gli escursionisti fecero una gita lo scorso mese alla Valle inferiore della Rosandra. L'altr'ieri tra gli alunni anziani si formò una squadra ginnastica, che per ora eseguirà soltanto esercizi a corpo libero.

★ Pervennero in dono al Ricreatorio: dalla direzione della Società escursionisti istriani «Monte maggiore» una carta col panorama dell'Istria e del Quarnero, disegnato sul Monte Maggiore; dall'on. dott. D. D'Osmo il volume di Baccio Ziliotto «La cultura letteraria di Trieste e dell'Istria»; dal sig. Edoardo Foà, giornali illustrati; dall'on. Vincenzo Parenzàn numerose scatole di giuoco per costruzioni; dalla ditta Smolars, fascicoli di carta da musica; dalla ditta Serravallo molte cartoline artistiche per «réclame»; dall'alunno A. Jurettig alcune monete antiche per il museo; dal sig. Silvestri, alcuni libri; dalla signora Morpurgo un'annata di «Natura ed Arte»; dal sig. G. Musizza tre volumi rilegati riguardanti le esposizioni di Roma e Torino, Milano, Parigi; dal fotografo sig. Wulz la fotografia della sala con l'esposizione dei lavori manuali; dal dilettante sig. Bruna due fotografie prese nel giardino del Ricreatorio il giorno della festa dell'esposizione di lavori manuali.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Berta ved. Ofenheimer, dal sig. Giuseppe Fernandelli cor. 20, dal corpo degli impiegati dell'Amministrazione generale della Prima Società Ungherese d'Assicurazioni Generali di Budapest cor. 80, a favore degli Amici dell'infanzia; dal sig. Giovanni Teodorovich cor. 20, a favore della «Previdenza»; dal sig. Ernesto Camus cor. 50 a favore della Società della Croce Rossa e cor. 50 a favore del Pio fondo di marina.

Per onorare la memoria del sig. Vincenzo Lehner, dal sig. Pietro Sandrini cor. 15, dal sig. Carlo Mosettig cor. 20, a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria dell'avv. Spiro Visin, dalla signora Anna Florio cor. 20, a favore della Guardia medica; dalle signore Caterina e Bianca De Rin cor. 20, dalla famiglia Vidacovich cor. 20, a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria del sig. Carlo Cioli junior, dalle famiglie Sterpin, Bastianutti e Happacher cor. 30, a favore della Società sussidiatrice di studenti poveri del Ginnasio-Tecnica italiano di Pisino.

Da Paolo e Silvio cor. 5. a favore dell'Asilo infantile di fondazione Tedeschi.

— Alla Guardia medica pervennero: dal dott. Arrigo Steindler, per onorare la memoria del dott. Spiro Visin cor. 10; dalla sig.ra Carolina Schwarz-Settner per onorare la memoria del sig. Vincenzo Lehner cor. 30.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore della vedova e dei sette orfani del povero bracciante Enrico Gherghig, perito cadendo dal treno: Casimiro Stonich cor. 8; R. C. cor. 12.20; raccolte fra alcuni triestini a Recoaro, lire 10.

Un convegno alla Società Ginnastica Triestina. Per domani alle 8.30 pom., la Ginnastica annuncia un convegno sociale in onore dei canottieri che avranno partecipato alle regate internazionali. Il programma della festa comprende un concerto dell'orchestra dell'Associazione Orchestrale-Bandistica, spettacolo pirotecnico per cura del socio sig. Domenico Antonj. La palestra sarà aperta agli amatori della danza e vi suonerà un'orchestra. Questa festa è divenuta ormai tradizionale per la Ginnastica, poichè essa accoglie in quell'occasione i forti rematori del nostro mare, ai quali non mancherà il saluto festante dai numerosi soci che interverranno alla festa.

Nuova biblioteca comunale gratuita, in via delle Settefontane. Iersera alle 7, il segretario generale delle biblioteche popolari comunali, sig. Andrea Lussich, ha inaugurato, nel pianoterra d'una nuova casa dell'isolato di abitazioni minime, al N. 189 di via Settefontane-Rozzol, una nuova biblioteca comunale gratuita. Posta nel mezzo della valle che ha veduto in così brevi anni sorgere d'ogni parte un nuovo quartiere, insediata in un ambiente simpatico, fornita di alcune migliaia di libri di lettura amena, di storia, di scienze, d'arti, di studi professionali e di molti giornali illustrati, che si potranno ispezionare durante le ore destinate allo scambio dei libri (7-9 pom., escluse le domeniche; 11 ant.-1 pom. nelle feste intermedie) la nuova biblioteca sorta per il popolo certo si vedrà frequentata giornalmente dalle molte centinaia di popolani del quartiere che - in questo tempo di amore per la lettura diffuso anche nelle classi finora meno portate per i passatempi sedentari - accoglieranno con grato animo quest'opera intrapresa per loro dal Curatorio delle biblioteche comunali. Fungerà da bibliotecario il signor Rodolfo Amaranto.

«La Giovane Trieste». I soci podisti inscritti alla marcia ufficiale che si effettuerà stasera alla volta di Cervignano sono esortati a trovarsi infallibilmente nella sede sociale alle 8.30.

Un duplice giubileo. Il cav. Alessandro Roth, capo della ditta Roth e Willfort, festeggia oggi i 40 anni di matrimonio con la sua signora, Ida Roth, nata Maffei. E' un giubileo che non ricorda soltanto quarant'anni di vita felice in seno alla propria famiglia, ma che accenna anche ad una lunga ed ininterrotta attività commerciale, che ebbe inizio sotto la vecchia ditta L. M. Brucker e C., più tardi A. Brucker e C., della quale ultimo proprietario fu appunto il signor Guglielmo Maffei, suocero dell'odierno festeggiato, che, assumendo gli affari dopo la di lui morte a nome proprio lavora ora da 55 anni nella stessa azienda.

Servizio pubblico

La buona organizzazione dei servizi pubblici non può raggiungersi che attraverso l'esperienza. Ora, in pochi giorni, abbiamo fatto due esperienze di lunghe interruzioni del servizio tramviario sulla linea di Barcola; la settimana scorsa per uno scontro di vetture, ieri per una dispersione di corrente. Di più ieri vi si aggiunse un'interruzione sulla linea Roiano-Via Sette Fontane. E' naturale che tanto un fatto quanto gli altri debbano fornire argomento d'inchieste tecniche e di provvedimenti perchè essi non abbiano a ripetersi nella stessa forma. Non diciamo che per il pubblico anche la parte puramente tecnica non abbia importanza: la bontà dell'impianto, comprendendo in esso tanto il materiale quanto il personale, è anzi la prima garanzia che il pubblico domanda con pieno diritto. Tuttavia, quello che più immediatamente e più generalmente colpisce il pubblico in queste interruzioni, incidentali sì ma abbastanza prolungate, d'un servizio che esso è abituato a veder fungere con regolarità, è la disorganizzazione improvvisa di quella parte della vita cittadina che da questo servizio dipende.

Vediamo il caso della linea di Barcola. Prima conseguenza dell'interrotto servizio tramviario è il formarsi di numerosi capannelli di gente che aspetta alle stazioni. Aspettano il tramway; il tramway non viene. Perchè non venga, quando verrà, nessuno ne sa nulla. I più attendono che esso si presenti di momento in momento, e s'impazientiscono a poco a poco, e finiscono con l'andarsene rassegnati, dopo aver vuotato il sacco delle loro proteste. Ma altri si inquietano, ed hanno motivi d'inquietudini anche un po' più gravi che il dispetto per un appuntamento mancato o per un bagno perduto. Vi sono molti che hanno a Barcola la famiglia, i ragazzi, non vedendoli capitare a casa all'ora stabilita, si turbano con angosciosi pensieri di disgrazie. Recarsi alle stazioni del tramway e sapere che il tramway da qualche tempo non passa non li rassicura affatto: se non è una disgrazia balneare, potrebbe essere una disgrazia tramwiaria....

Ora, premettendo che, data la continuità necessaria in un servizio pubblico, è indispensabile che siffatte interruzioni si avverino quanto più di rado è possibile, ci sembra del tutto a posto che, quando sventuratamente dovessero avverarsi, si cercasse di darne informazione al pubblico al più presto e in tutti i modi possibili. Alle tre testate della linea di Barcola, in Piazza Nicolò Tommaseo, in Piazza della Stazione e in via Giosuè Carducci, la Società del Tramway possiede caselli d'aspetto: almeno in quelli, per esempio, dovrebbe essere inviato telefonicamente l'ordine di affiggere un cartello che annunziasse il servizio della linea essere sospeso per un'ora, per un'ora e mezza, per tutto il tempo che si crede poter prevedere. Nelle stazioni ferroviarie si notificano i ritardi anche di pochi minuti; il pubblico della città, che tanti suoi interessi ha collegati col tramway, ha bene il diritto che gli si usi la stessa cortesia, invece di farlo aspettare senza sapere perchè aspetti e se non sarebbe meglio prendere una vettura ovvero tornare a casa semplicemente. Si darà il caso che l'incidente, dal quale dipende l'interruzione di movimento, invece di richiedere un'ora o più per le riparazioni si esaurisca in un quarto d'ora o in venti minuti? E pazienza: il servizio si riprenderà prima! La Società ci avrà perduto quella parte di passeggeri che si sarà allontanata dalle stazioni; ma almeno non avrà imposto una lunga attesa a tutto il pubblico che intendeva d'approfittare della linea. E ciò sia detto, pur tornando a premettere che, dato il carattere di servizio pubblico sempre ammesso nell'azienda tramwiaria, siffatti incidenti non possano presentarsi se non come casi rarissimi. Certo, se per tutto l'anno dovessero avverarsi con la frequenza con la quale fortuitamente si susseguirono negli ultimi giorni, di servizio pubblico non si potrebbe più parlare: poichè vi mancherebbe l'elemento fondamentale, la fiducia del pubblico di essere servito con regolarità.

Per le feste pro Lega Nazionale a Cervignano. La Società ciclistica «Liberi e forti» rammenta che le inscrizioni per la corsa ciclistica di velocità su metri 1000 che avrà luogo domenica a Cervignano alle 4 pom. in occasione della festa pro Lega Nazionale si ricevono sino a questa sera alle 8 presso il presidente, via Barriera vecchia 19, e dalle 8 alle 11 nella trattoria «Ai cacciatori» in via Chiozza. Inoltre la S. C. «Liberi e forti» bandisce una gita ciclistica alla volta di Cervignano. Partenza della prima squadra alle 7 ant. e della seconda alle 12 mer. Ritrovo al caffè ai Portici di Chiozza.

★ La partenza per la marcia podistica dell'Associazione fra ex allievi alla volta di Cervignano seguirà questa sera alle 10. Ritrovo alle 8.30 alla Palestra di via della Valle.

★ Il C. S. «Sempre avanti» indice per domani una gita alla volta di Cervignano partendo alle 5 ant. dal caffè Fabris; si interviene col bracciale sociale; riunione dei soci a Cervignano all'Albergo Zanier alle 2 pom. per prender parte alla sfilata che si terrà colà in occasione della festa pro Lega Nazionale.

★ Il C. C. «Rapido» farà domani una gita alla volta di Cervignano per partecipare alla festa della Lega Nazionale. La partenza avverrà alle 5 ant. dai Portici di Chiozza.

★ Il Club ciclistico triestino indice per domani domenica una gita sociale alla volta di Cervignano per partecipare alle feste della Lega Nazionale. La partenza verrà effettuata dai Portici di Chiozza alle 6 ant.

★ La Federazione Sportiva Interregionale invita tutti i capi-squadra delle Società sportive che prenderanno parte alla festa pro Lega Nazionale a Cervignano a trovarsi alle ore 2.30 di domenica 3 corrente alla Stazione ferroviaria di Cervignano per ricevere le istruzioni sulla formazione del corteo.

★ Il Club Veloce «Trieste» parteciperà domani domenica alla festa pro Lega Nazionale di Cervignano con fanfara e gonfalone. La prima squadra partirà alle 6 ant. dai Portici di Chiozza e la seconda alla 1 pom. dalla stazione della Meridionale. Ritrovo fra consoci alla trattoria «Friuli» alle 2 pom.

★ Come già annunciato, lo «Sport Pedestre Trieste» organizza, in occasione della festa pro Lega Nazionale a Cervignano, una riunione di gare podistiche e precisamente corsa di velocità 200 metri, corsa 5000 metri e marcia 5000 metri. Le gare che principieranno alle ore 4 pom. si svolgeranno sulla spianata del Mercato vecchio. Le iscrizioni si chiuderanno questa sera alle ore 11 al caffè «Alla Borsa vecchia».

★ La «Sport Pedestre Trieste» indice per domani una gita sociale alla volta di Cervignano. Il ritrovo è fissato per le 12.30 alla stazione della Meridionale e per i ciclisti alle ore 1 pom. al caffè Fabris.

Le regate di domani

Domani, domenica, come annunziato, si terranno le regate internazionali sulla riviera di Barcola col programma già pubblicato. L'aspettativa in città per tale avvenimento sportivo è vivissima, e pienamente giustificata dal fatto che quest'anno le nostre regate, per il numero e la valentia dei partecipanti, assumono un'importanza del tutto eccezionale, quale da molti anni non ci era dato di vedere.

Sono già nelle nostre acque e si esercitano alacremente quasi tutti gli armi concorrenti qui convenuti dalle province e dal Regno. Disgraziatamente, l'intervento già assicurato dei forti campioni dell'«Eneo» di Fiume è messo in dubbio all'ultima ora da un luttuoso incidente di cui fu vittima il capovoga dell'armo che doveva partecipare alle regate di domani.

Specialmente ammirati dai conoscitori che ebbero campo di assistere alle prove che si tengono di questi giorni sono i fiorentini per lo stile di voga impeccabile, e i forti vogatori della «Querini», che seppero conquistare i campionati europei di «outriggers» del 1910 e del 1911. Particolare interesse destano i due armi della «Barion» di Bari, composti di vogatori giovanissimi esordienti alle grandi prove. Si sono rivisti pure nel nostro mare, accolti fraternamente dai canottieri triestini, gli ammirati armi della «Libertas» di Capodistria, della «Diadora» di Zara, della «Forza e Valore» di Parenzo, della «Pietas Julia» di Pola, della «Arupinium» di Rovigno e della «Ausonia» di Grado.

Accanto alle nostre società cittadine, la «Ginnastica», il «Rowing» e il «Nettuno», reduci dalle recenti vittorie, scenderanno domani in lizza, dopo parecchi anni di assenza, gli armi esemplarmente disciplinati delle società tedesche «Eintracht» e «Hansa». La Società «Adria» mise cortesemente a disposizione della Società delle Regate una magnifica yole a otto, che verrà montata da un equipaggio della «Libertas» di Capodistria.

Se dunque la lotta fra i concorrenti sarà aspra, tanto maggiore sarà l'interesse del pubblico, che si prepara alla regata come a una delle più belle feste di questa estate sportiva.

Gran parte poi del merito dell'organizzazione va alla nuova Direzione della Società delle Regate, la quale, accanto alla festa cittadina, celebra una propria festività interna, ricorrendo il 25.o anniversario di attività di uno dei suoi più validi e strenui collaboratori.

★ I premi per le singole gare sono esposti nella vetrina della rappresentanza della «Benz», a Capo di Piazza.

★ I programmi delle gare si troveranno oggi in vendita nelle librerie Vram, Schimpff e Hirschfeld.

★ Sulla riviera di Barcola vi saranno, come ogni anno, i recinti della Società delle Regate, delle Società aggregate e il recinto pubblico.

L'inaugurazione della nuova Pescheria. Nella seduta di ieri della Giunta municipale fu deliberato di fissare per lunedì 11 corr. l'inaugurazione della nuova Pescheria.

Un'altra corsa ciclistica proibita. Il Circolo sportivo «Libertas» aveva indetto per domani nel pomeriggio una corsa ciclistica su un percorso di solito pochissimo frequentato e nelle giornate festive quasi deserto: la strada fra le case Faccanoni e Basovizza. Ebbene anche questa corsa, per la quale la Società «Libertas» aveva prese tutte le precauzioni possibili in linea di sicurezza, fu proibita! Un decreto del cons. di Luogotenenza Fabrizi proibisce la gara «per riguardi pubblici». Dunque si ricomincia.

★ Gli inscritti per partecipare alla gara della «Libertas» sono convocati per stasera alle 9 al Caffè Rossetti, per deliberazioni importanti.

L'eredità d'una vecchia ricoverata alla Pia Casa dei poveri. Giovedì alle 7 pom. moriva alla Pia Casa la ricoverata Rosalia Skerle, di 75 anni, la quale giorni or sono aveva testato istituendo erede di tutta la sua sostanza (che ammonta a circa 6400 corone) l'Istituto generale dei poveri. La vecchierella per essere ricoverata nella Pia Casa aveva donato all'istituzione l'importo di cor. 4000. I funerali della Skerle si faranno oggi; vi parteciperà la Direzione generale di pubblica beneficenza.

Servizio telegrafico con la Rumenia e la Bulgaria. La direzione delle Poste e telegrafi comunica che non sono ammessi fino a ulteriori disposizioni telegrammi privati per la Rumenia e la Bulgaria, via Rumenia, in linguaggio segreto tanto convenuto che cifrato.

Nuova linea per la Dalmazia. La Società italiana di servizi marittimi ha attivato un servizio celere postale settimanale per passeggeri e merci da Trieste per Venezia, Zara, Sebenico, Spalato, Gravosa, Cattaro, Antivari, Durazzo, Brindisi e ritorno. La partenza ha luogo dal molo della Sanità ogni lunedì alla mezzanotte con sosta a Venezia dalle 6 ant. alle 8 pom. del martedì, arrivo a Zara, Sebenico e Spalato al mercoledì, a Gravosa, Cattaro e Antivari al giovedì, a Durazzo e Brindisi al venerdì.

A questa linea sono adibiti i nuovi piroscafi di 1800 tonnellate «Tripoli», «Bengasi» e «Derna».

Una vertenza felicemente risolta. Apprendiamo che la nota vertenza sorta tra gli operai elettricisti e la ditta Cimadori e Mauro, riguardo un ingiustificato mutamento d'orario, è stata felicemente risolta: da ieri è stato ripristinato, con vivissima soddisfazione degli operai, il vecchio orario, dalle 7.30 ant. alle 12, e dalle 1.30 alle 6.

Gite per mare. Domani domenica si faranno (tempo permettendo) le seguenti gite per mare:

per Grado, coi piroscafi «Trieste» e «Timavo»; partenza dal molo della Pescheria alle ore 8, 10 ant. e 3 pom.; ritorno da Grado alle ore 12.30 mer. e alle 7 pom.;

per Isola, col piroscafo «Risano»; partenza dal molo della Pescheria alle ore 3.15 pom.; ritorno da Isola alle 6.30 pom.;

per Strugnano, col pir. «Primero»; partenza dal molo della Pescheria alle ore 10 ant.; ritorno da Strugnano alle ore 6.30 pom.;

per Pirano e Portorose, col piroscafo «Istria»; partenza dal molo della Pescheria alle ore 3 pom.; ritorno da Portorose alle ore 6.45 pom. e da Pirano alle ore 7.15 pom.;

per Parenzo, Rovigno, Brioni e Pola; partenza dal molo della Pescheria alle ore 7.30 ant.; ritorno da Parenzo alle ore 5.20 pom., da Rovigno alle ore 4.30 pom., da Brioni alle ore 3.20 pom. e da Pola alle ore 3 pom.; arrivo a Trieste alle ore 8 pom.;

per Sistiana e Monfalcone (oggi) col «Ninfeo»; partenze: da Trieste (molo San Carlo) alle 5 pom., da Monfalcone alle 8.15 pom., da Sistiana alle 9 pom.;

per Sistiana (domenica) col «Ninfeo»; partenze: da Trieste (molo S. Carlo) alle 10 ant. e 3.30 pom., da Sistiana alle 1.30 e 8 pom.;

per Monfalcone (domenica) col «Ninfeo»; partenze: da Trieste (molo S. Carlo) alle 6 e 10 ant. e 3.30 pom., da Monfalcone alle 8 ant., 12.45 mer. e 7.15 pom.

Gare di nuoto a Portorose. Il Consiglio direttivo della Federazione Sportiva Interregionale fa presente a tutti gli interessati che questa sera alle 8 si chiuderanno presso la segreteria federale le inscrizioni per le gare interregionali di nuoto a Portorose.

Congressi e convegni sociali. La Giunta degli attinenti del Consorzio tra falegnami ed affini convoca gli affiliati ad un'adunanza generale che si terrà domani domenica alle 9.30 ant. nella sala dell'Istituto per il promovimento delle piccole industrie, via Lazzaretto vecchio 52. All'ordine del giorno stanno: Nomina d'un comitato elettorale. Eventuali.

★ Il Circolo familiare «Diana» darà domani un festino di danza dalle 5 alle 10 pom. nella sala Nichetto a Montebello.

Monte di pietà. Gli incanti al Monte di pietà rimangono sospesi dal giorno 4 a tutto il 25 agosto.

Morte improvvisa. Ieri alle 2 pom., un dottore della Guardia medica fu chiamato in via dei Carradori N. 9, secondo piano, ove trovò un giovane a nome Nicolò Samuraki, d'anni 32, impiegato, il quale ritornando dal bagno era stato colto da male al cuore. Il dottore lo sottopose ad alcune iniezioni e consigliò di chiamare il medico di famiglia. Ma alle 4.30 pom. il dottore della stessa istituzione fu richiamato presso il Sanuraki e constatò che era spirato.

Incendio a Padriciano. Iermattina, verso le 9 e mezzo, a Padriciano, scoppiava, per cause ignote, in una stalla-fienile sita in prossimità dell'abitato, il fuoco. Il capovilla della località avvertiva immediatamente i vigili ausiliari di Opicina e i vigili di Trieste; e poco dopo questi erano sul luogo, al comando del luogotenente Bugliovatz. L'estinzione durò un'ora circa. Andò distrutto tutto il contenuto della stalla ed il proprietario, Antonio Gherghic risente un danno di 4000 corone circa, coperto, però, d'assicurazione.

Carri che cozzano e latte che va per terra. L'altro ieri verso mezzogiorno una guardia di p. s. che si trovava di servizio sulla via dell'Acquedotto, giunta all'altezza di via delle Acque, notò che da questa procedeva al buon trotto un cavallo che trainava un carro sul quale si trovava una donna; contemporaneamente da via dell'Acquedotto discendeva pure al trotto un carro a cassone della latteria «Trifolium», trainato da un somarello e guidato da un giovanotto. La guardia fece segno ad entrambi di rallentare, ma guidatore e guidatrice non se ne diedero per inteso e aizzarono le loro bestie a continuare la corsa. Accadde quello che doveva accadere. I due veicoli, giunti all'angolo di via delle Acque, cozzarono ed il carrettino del «Trifolium» rimase rovesciato, mentre il guidatore, per il contraccolpo, cadeva a terra, senza, fortunatamente farsi alcun male. Naturalmente il carretto rimase alquanto danneggiato e andarono rotte alcune bottiglie di latte che vi eran dentro. La guardia prese nota dell'incidente e dei poco esperti e disattenti guidatori. Lui: Agostino Saccantonio, di 24 anni, abitante in via della Scalinata N. 3; lei: la villica Maria Mirasich, di 40 anni, abitante a Basovizza N. 27. E' inutile aggiungere che l'incidente richiamò sul posto gran folla di curiosi.

Un operaio maltrattato e percosso alla Cassa distrettuale. Ieri, verso il mezzogiorno, una guardia della sezione di p. s. della via dei Bachi che perlustrava via Chiozza, fu avvicinata da un giovanotto sui vent'anni, decentemente vestito, il quale la invitò a seguirlo alla Cassa distrettuale ammalati, aggiungendo che colà era stato maltrattato e percosso, tanto che tuttora perdeva abbondantemente sangue dal naso. La guardia lo seguì e, giunti nell'ambulatorio di detta istituzione, il giovanotto invitò la guardia ad arrestare il dott. Gilberto Sinigaglia, che lo aveva percosso alla faccia, provocandogli l'emorragia. La guardia invitò il dott. Sinigaglia al commissariato della via dei Bachi; e, poco dopo, denunciato e denunciante si trovavano colà. Il giovane che si qualificò per Vittorio Aless, di 26 anni, muratore, abitante al N. 924 di Rozzol, fece quindi la seguente narrazione:

— Mercoledì matina mentre me trovavo sul lavor, me xe cascà su' un pie un grosso toco de sasso e, sicome no podevo più lavorar, son andado a casa e me son messo in sovenzion. Per otenerla, però, me ga tocà girar da un dotor all'altro. Finalmente go podù parlar con el dott. Morpurgo dell'ambulanza de via del Boschetto el qual me ga dà un biglieto, parchè lo portassi alla Cassa distretual. Un quarto d'ora fa me son presentà al dott. Sinigaglia e ghe go presentà el biglieto. Lu, no so veramente per qual motivo, el ga fato el biglieto in tanti tochitini e po' el me ga ordinado de alontanarme. Parchè? No go forsi sempre fato el mio dover verso la cassa? Con qual dirito lu el me tratava cussì? Mi go dito che saria andado via ma che prima volevo el mio biglieto. Alora xe capitado Giovanni Cian el qual el me ga ciapado per i brazzi e el se ga messo a strenzerme come fussi sta un assassin, come se fussi andà là a domandar quel che no me partigniva. E no basta; el Cian el me gaveva apena ciapà i brazzi ch'el dotor el me ga avicinà e el me ga dà un colpo sul viso, fazendome vignir sangue del naso....

Il dottor Sinigaglia dichiarò che il giovanotto lo aveva importunato; disse, quindi, che, nel dargli il colpo, non aveva avuto l'intenzione di fargli male....

L'impiegato assunse a verbale la deposizione di entrambi e quindi li congedò. L'Aless ricorse alla Guardia medica.

La pensione di Maddalena. Da parte dell'amministrazione del civico Ospedale, veniva avvertita la Polizia che la degente Maddalena Carnielovic, ricoverata per imbecillismo nel dodicesimo riparto, veniva da qualche tempo truffata della sua pensione di cor. 12 al mese. Una donna che aveva abitato mesi innanzi con l'infelice, in via di Sporcavilla, si presentava a riscuoterle in vece sua. La denuncia fu passata al commissariato di via della Muda vecchia; e, dai rilievi fatti, si venne a scoprire che la truffatrice era Paola Blasich, da Trieste, d'anni 50, abitante in via delle Mura N. 14. La Blasich, interrogata, confessò e consegnò, anzi, il libretto della pensione, ammettendo di essersene servita, per riscuotere, a nome della Carnielovic, la pensione di sei mesi. Dopo assunta a verbale la Blasich fu passata alle carceri e deferita al Giudizio penale.

Furto in un alloggio popolare. Giovedì sera alle 9, alla sezione di p. s. della via Giuseppe Parini si presentò il muratore Francesco Zore, abitante nell'alloggio popolare di via Pondares e presentò la seguente denuncia. Appena sceso nel suaccennato alloggio, egli aveva affidato al custode il suo baule nel quale teneva oltre a parecchi effetti di vestiario e di biancheria un orologio d'argento del valore di 40 corone e una catena d'oro con suvvi appesa una moneta dello stesso metallo, del valore complessivo di 60 corone. Il custode mise il baule in un grande armadione esistente in una stanza del secondo piano e quindi applicò sull'armadio stesso un lucchetto.

— Stasera - continuò lo Zore - apena entrà in camara, me son accorto che el lucheto el iera sta portà via, che l'armer el iera averto e che el mio baul el iera sta sforzà. Po go constatado che i me gaveva portado via un vestito del valor de 40 corone, l'orloio e la cadena....

L'ispettore assunse la denuncia e quindi si recò sul luogo ad assumere i rilievi di legge.

L'orologio nella scarpa. L'altro giorno tre operai croati, entrati nel negozio di orologeria e oreficeria di Giovanni Plisca, in Corso N. 13, dissero che volevano comperare degli orologi. Il Plisca ne mostrò parecchi; ma due dei compratori, dicendo di non averne trovato di loro aggradimento, ringraziarono e se ne andarono. Rimase il terzo; e si diede a contrattare; ma, intanto, il Plisca s'accorgeva che era sparito un orologio del valore di 12 cor., e ne lo dichiarava responsabile. L'altro protestò; e, poichè il negoziante gli pose il dilemma «pagare o andare in carcere», pensando che fosse stato, almeno, d'accordo con gli altri - s'offerse d'indicare chi erano i due e comunicò che essi sarebbero partiti alle 6 del pomeriggio, alla volta di Fiume. Avvertiti, si recarono alla stazione della «Meridionale» due agenti, che, sulle indicazioni avute, arrestarono i due lestofanti. Perquisiti, uno di essi - Ignazio Maric, d'anni 24 - fu trovato in possesso dell'orologio rubato, che aveva nascosto in una scarpa!

Il Maric fu trattenuto e messo a disposizione del Giudizio. Gli altri furono lasciati andare.

I ladri in soffitta. Amalia Calin, abitante in via dell'Acquedotto N. 59, terzo piano, recatasi l'altra sera nella soffitta di casa sua si accorse che era stato strappato il lucchetto ed aperta la porta. Immaginò tosto qualche tiro di ignoti, nè si ingannava; entrata nel piccolo ambiente non vide più quattro sedie di legno di bambù che da molto tempo erano state colà riposte. Del piccolo furto patito, la Calin rese edotti gli organi del commissariato del rione i quali avviarono le indagini opportune.

Un cieco derubato. Moisè Fune venne da Costantinopoli nella nostra città per farsi operare d'una cataratta agli occhi. Durante il viaggio egli fece la conoscenza di certo Giacomo Suhamin, d'anni 22, da Smirne; e, all'arrivo qui, prese alloggio con lui in una stanza al N. 3 di via di Rena. Ierlaltro, mentre il Fune dormiva, il Suhamin gli tolse dal panciotto la chiave del baule, lo aperse, ne tolse vestiti, biancheria e due pezzi da due corone e se ne andò. Il povero Fune, accortosi del furto si fece condurre al commissariato di via della Muda vecchia ove espose la sua disgrazia; e, in seguito a indagini, l'altra sera il Suhamin, rintracciato, fu tratto in arresto. Venne deferito al Giudizio. Il danno complessivo riportato dal Fune ammonta a cor. 70.

A proposito della notizia pubblicata ieri «Un dito mutilato», nella quale si raccontava che Giuseppe Persich si era presentato l'altra sera all'Ospedale con una ferita al medio destro e asportazione della prima falange riportate per mano di un oste di via del Bosco che lo aveva ferito con un coltello, l'oste in parola Francesco Pirich, ci prega di far sapere che non fu lui a ferire il Persich, ma questi si sarebbe ferito da sè nell'afferrare un bicchiere, che si ruppe.

Le furie d'un ubriaco. Questa notte un ubriaco, capitato ad un tavolo del caffè «Flora» in Piazza Grande, si diede a gridare e a strepitare. Ammonito dai camerieri a star cheto, fece peggio e ruppe alcuni bicchieri e spezzò un tavolo di marmo, ferendosi alla mano sinistra. Arrestato da due guardie accorse, venne accompagnato all'ispettorato di via della Muda vecchia, ove si dovette chiamare un dottore dell'«Igea», il quale gli fasciò la ferita che aveva leso i tendini. Il ferito è Giovanni D., di 26 anni, dalla Dalmazia. Fu più tardi accompagnato all'Ospedale.

Le imputazioni contro una ragazza. Eugenia Brumati, di 17 anni, da Trieste, abitante in via Media N. 8, fu arrestata l'altra mattina in via dell'Arcata da due agenti in borghese, perchè ritenuta vagabonda, sospetta d'esercitare la mala vita e sospetta autrice, anche, di un furto.

Notti fa, tale Maria Faletich, abitante in via del Farneto N. 18, addormentatasi su di un sofà del «Caffè Trieste», in via S. Maurizio, constatò, al suo svegliarsi, che era stata derubata di tre pezzi da due corone che insieme ad una banconota da 10 corone, teneva nella sua borsetta. La donna trovò la borsetta su di un tavolo vicino, presso il quale, un momento prima, erano state sedute due giovani: la Brumati e tale Caterina Pojaunik. La danneggiata denunciò la cosa alla Polizia dove lasciò cadere i sospetti sulle due ragazze. La Brumati negò tutto, ma nondimeno fu trattenuta.

Ancora sui furti a danno dell'amministrazione dei Telefoni. Quale sospetto complice dei muratori Stefano Letonia, di 22 anni, abitante in via dei Gelsi N. 6, e Vittorio Zamuner, di 26 anni, abitante in via delle Lodole N. 2, arrestati nel pomeriggio del 29 luglio u. s., perchè autori dei furti continuati di piombo e di filo di rame a danno dell'amministrazione dei Telefoni, fu arrestato ierlaltro nel pomeriggio il bracciante Giovanni Starz, di 23 anni, da Trieste, abitante in via Cunicoli. Il giovanotto dichiarò di non aver partecipato al furto e di aver anche ignorato che i due operai commettevano dei furti. Nondimeno fu trattenuto.

Presa a pugni dal marito. Emilia Bandel, di 35 anni, abitante in via Media N. 22, si presentò iersera alla Guardia medica con una ferita al labbro inferiore. Raccontò d'essere stata presa a pugni dal marito e sembra non sia la prima volta.

I ladri in una villa di Cattinara. Giovanni Paliaga, portiere della villa Malaro al N. 442 di Cattinara, si presentò ierlaltro ad una delle sezioni di p. s. dipendenti dal commissariato della via dei Bachi e dichiarò che nella notte dal 23 al 24 luglio u. s., nella campagna della villa erano entrati i ladri. In quella notte, verso il tocco, il guardiano della campagna, Giovanni Ban, udì un rumore sospetto che proveniva dalla campagna e, uscito cautamente dalla sua casetta, vide tre individui intenti a forzare la porta della villa. Che doveva fare? Era solo e i malfattori erano tre. Dare l'allarme per svegliare l'attenzione del portiere, era come dire ai malfattori che dovevano fuggire. Dunque? Il brav'uomo raccolse tutto il suo coraggio e, munitosi di un pesante ordigno campagnuolo, mosse piano, piano verso i ladri ma questi, accortisi a tempo della sua presenza, abbandonarono il

COMUNICATI*)

Il sottoscritto Comitato elettorale della istituenda **CAMERA DEGLI INGEGNERI** (sezione italiana) raccomanda ai colleghi di votare compatti e secondo le prescrizioni di legge per i seguenti candidati alla Direzione:

Membri effettivi:

MAGLICH dott. GIORGIO.
MAZORANA ing. LUIGI.
ORZAN ing. LUIGI.
PIANI ing. ISIDORO.
ZAMATTIO arch. GIACOMO.

Membri sostituti:

GENEL dott. MARIO.
PAULETIG GIOVANNI.

Ingegneri: Berlam, Bonavia, Bressan, Bruna, Cimadori, Colautti, Colobig, Comel, Fornasir, Fonda, Gasser Carlo, Gasser Giovanni, Ghira, Luzzatto, Palese, Pippan, Polla, Pulgher, Resen, Tabouret, Venezian, Ziffer.

AVVISO D'INCANTO.

Il giorno 4 corr., a **GRADO**, verrà tenuto un pubblico incanto dell'**ALBERGO «FUMOLO»**, edificio di due piani, posto nella più splendida posizione, composto di 12 stanze, caffè-ristorante, veranda e cortile, completamente ammobiliato.

Rendita annua Cor. 8000-9000
Prezzo di stima totale Cor. 37.483.60

Mi pregio portare a pubblica conoscenza che sono proprietario esclusivo del **Caffè e Buffet «PROGRESSO»**, in **via dell'Acquedotto 8** e **via Stadion 7**, a datare dal 13 dell'or decorso mese di luglio.

Prego la Spettabile Clientela di conservare ai miei esercizi l'ambito suo appoggio, pel quale antecipatamente ringrazio.

Devotissimo

Eugenio Lazarich.

Le polveri Seidlitz — di A. Moll — sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** di alti inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di **Corte Vienna I**, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll.**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

lavoro e se la svignarono. Raggiunto il muro di cinta - oltre il quale erano entrati - i tre figuri lo scavalcarono nuovamente e scomparvero.

Tornato sui suoi passi, il guardiano si recò a visitare la porta della villa e la trovò chiusa.

Cronaca triste. Lucia I., di 40 anni, da Gorizia, circa un mese fa, per le insistenze del marito che aveva assicurato la massima sorveglianza, era stata dimessa dal civico Frenocomio dove era stata ricoverata per l'ottava volta. La disgraziata, però, colpita nuovamente dal suo male da alcuni giorni commetteva stranezze e ieri i suoi famigliari fortemente impressionati dal suo contegno richiesero l'opera del sig. Treves per farla riaccompagnare all'Ospedale, dove fu accolta.

★ Antonio G., di 18 anni, da Bari, abitante in via Ponziana, dopo la morte della madre, avvenuta alcuni mesi or sono, si mostrò quanto mai inquieto e sofferente. In ogni cosa egli vedeva la povera defunta e alcune volte restava come estatico, con gli occhi fissi nel vuoto.... Ieri notte, verso le 2, si svegliò e balzato dal letto, vestì i suoi migliori abiti e si mise a pregare. I suoi famigliari che se ne accorsero gli furono tosto d'attorno, ma il disgraziato pregò di essere lasciato in pace; poi, aperta la finestra della stanza, salutò i suoi e disse loro che partiva per recarsi a trovare la mamma. Il suo insano proposito fu fortunatamente sventato a tempo, e i suoi, nel dubbio che accadesse di peggio, telefonarono all'Infermeria Treves. Il sig. Gino, recatosi sul luogo, provvide a trasportare il disgraziato all'ospedale, ove lo si accolse nelle sale d'osservazione.

Due disgrazie nel fondo di legnami sotto Servola. Ieri mattina poco dopo le 8, il bracciante Antonio Klemen, d'anni 55, abitante in via del Molin a vento N. 45, lavorava nel fondo di legnami sotto Servola, alle dipendenze della ditta Conte Goess, quando alcune travi, rovesciandosi da una catasta, gli precipitarono addosso, cagionandogli una contusione alla schiena con probabile frattura della colonna vertebrale. Venne trasportato con un tassametro all'Ospedale, ove fu accolto nella quarta divisione.

★ Ieri, nel pomeriggio, mentre il bracciante Giovanni Milakanaic, di 30 anni, abitante in via di Crosada N. 12, lavorava nello stesso fondo di legnami sotto Servola, alle dipendenze della ditta Weiss e Co., una trave gli piombò sul piede destro cagionandogli una contusione. Chiamato un dottore della Guardia medica, questi, con l'automobile, lo fece condurre all'Ospedale, ove lo si accolse nella quarta divisione.

Un cane che morsica. Arduino Tomasich, d'anni 10, abitante a S. Luigi N. 803, ieri fu morsicato da un cane all'addome e alla coscia sinistra. Venne accompagnato alla Guardia medica, ove ebbe le cure del caso.

Per opera altrui. Melchiore Paoletich, d'anni 40, bracciante, abitante in S. M. M. infer. N. 165, ieri ebbe questioni con un altro collega e fu da questo bastonato in modo da riportare contusioni alla parte sinistra del corpo.

★ Giuseppe Bosut, di 29 anni, operaio, abitante a Roiano N. 7, in seguito ad un alterco, rimase colpito con un legno al dorso del naso.

Ebbero tutti le cure del caso alla Stazione di soccorso.

Durante il lavoro. Romano Zaberto, d'anni 18, droghiere, abitante in via G. Carducci N. 40, ieri, mentre maneggiava dell'acido nitrico fu investito da alcune goccie del liquido alla mano sinistra e riportò corrosioni. Dovette ricorrere alla Guardia medica.

Cadute. Per lesioni riportate in seguito a caduta ricorsero ieri alla Guardia medica: Ottone Brichner, d'anni 10, abitante in via Michelangelo Buonarotti N. 720, con una ferita al dorso del naso. Libera Tomasich, d'anni 5, abitante in via dei Lavoratori N. 17, con una ferita lacera all'occipite; Andrea Krauss, d'anni 10, abitante in via del Belvedere N. 49, con una ferita lacera al mento; Carlo Sellan, d'anni 1, abitante in Cologna in monte N. 284, con la frattura d'un metacarpo della mano sinistra; Guido Posset, d'anni 4, abitante in via della Pietà N. 1, con una contusione alla regione epigastrica destra.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per lesioni riportate accidentalmente: Edoardo Crop, d'anni 32, impiegato, abitante in via della Maiolica N. 3, per una ferita di punta al costato destro; Antonio Cergol, d'anni 34, bracciante, abitante in via della Madonnina N. 24, per una ferita al medio sinistro; Giovanni Fornis, d'anni 24, «chauffeur», abitante in via Antonio Canova N. 22, per una ferita di taglio al pollice destro; Marco Granpotteo, d'anni 45, manovale, per una ferita lacera al pollice destro; Giuseppe Gherianz, d'anni 19, bracciante, abitante a Contovello N. 13, per una ferita al pollice destro.

Corrispondenza aperta. *Urgente.* Se un suddito della Serbia abbandona in Austria un fanciullo minorenne o se per un suddito della Serbia dimorante nell'Austria si verificasse la necessità di nominare un curatore, l'autorità locale competente di concerto col console generale, console, viceconsole, od agente consolare del circondario d'ufficio, od in sua mancanza con quello più vicino nomina un tutore o curatore fino a tanto che l'autorità competente del paese avrà prese altre misure in proposito (Art. VIII della legge 6 maggio 1881 B. L. I. 89). — *Muggia.* Se il Giudice non conosce la lingua in cui è steso un documento si fa intervenire per l'autenticazione della stessa un interprete che espone al Giudizio il contenuto essenziale della prodotta scrittura. — *Ugo.* I cimiteri di Trieste furono consegnati alle varie confessioni il 22 dicembre 1847. — *Tina L.* 1) No. 2) E' meglio ch'Ella scriva direttamente ad un impresario. — *Vera S.* In questa rubrica non diamo informazioni sul lotto. — *Madre angosciata.* Si rivolga con tutta fiducia all'Ufficio comunale di protezione dell'infanzia (Palazzo municipale III piano, porta 96). Ne avrà certo un buon consiglio. — *Meravigliato.* Non abbiamo mai saputo che ci sia qualche nesso tra il numero di sigarette che una signora fuma e la sua condotta morale. Potrà piacere o dispiacere che una donna fumi, ma è ridicolo trarre deduzioni del genere delle sue. Sarebbe come voler fondare il giudizio sulle qualità d'un uomo dal colore delle sue calze. — *Colonna.* Ordini quel libro da un libraio. — *Curiosa.* Sì. — *Montenegro.* Non lo sappiamo con positiva certezza, ma abbiamo ragione di ritenere di no. — *Coscritto.* Non si dice «ricoscèle» ma varicocele ed è malattia consistente nella dilatazione delle vene dello scroto. E' più comune nell'epoca della pubertà e si guarisce con l'intervento del chirurgo. — *Alpi Giulie.* Le Sue aspirazioni sono non solo più che legittime, ma anche naturalissime. Faccia anzitutto i passi accennati presso la Giunta provinciale. — *Baba golosa.* Se non è cieca potrà vedere le succose cucurbitacee che tanto Le piacciono su tutti i mercati ed anche su baracche agli angoli di molte strade. — *Costante lettrice.* Guardi la odierna risposta sub «Madre angosciata». — *Cri-cri.* Si dice che l'ammoniaca abbia un'azione benefica nei casi di morsicature di vipere. — *Cavour.* Certo; Ella può benissimo presentarsi a sostenere l'esame di maturità. — *Liberalissimo.* Per fondare una società si devono presentare gli statuti alla Luogotenenza in cinque esemplari. — *Tripoli.* 1) L'esercito piemontese partecipò alla battaglia della Cernaia in Crimea con 15 mila uomini. 2) Quel parlamentare che tuonò alla Camera piemontese contro quella spedizione che qualificò «un delitto politico» fu il marchese Brofferio. Gli rispose vittoriosamente Cavour e la spedizione ebbe luogo per fortuna dei destini d'Italia. — *Seccatore.* Il dazio d'importazione in Italia per le tele di lino varia da lire 25 fino 158, se ricamate 200, fino 300 lire per 100 chilogrammi. Senza esaminare la merce non è possibile fissare il dazio. — *Massaia.* La disinfezione dei pettini di toilette è differente a seconda del materiale. I pettini di corno, di osso e di ebanito si possono pulire e disinfettare radicalmente tenendoli per qualche ora nell'olio fenicato (10 percento) e poi levando l'olio e le materie aderenti prima con carta bibula ed infine con benzina fino a che il grasso sia eliminato, oppure immergendoli per qualche ora in una soluzione 10 per cento di lisolo o creolina. Poi si lavano con acqua e si strofinano bene con una spazzola. — *Paolo. Gorizia.* Gl'importi di cor. 18.40 postale e cor. 23.90 celere III cl. s'intendono andata e ritorno Trieste-Vienna. Per l'altra domanda s'informi alla stazione della Meridionale di Gorizia.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 18.—, ore 2 pom. 24.6 C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 759.— - Oggi: Alta marea 10.05 ant. e 8.50 pom. Bassa marea 3.20 ant. e 3.09 pom.

Ogni giorno una. Il medico dello stabilimento di cura:

— Capite? I risultati della cura sono magnifici. Otto clienti complessivamente hanno calato di peso 40 chilogrammi. Dunque hanno calato di peso 5 chilogrammi per uno.

Una signora: Ma io sono cresciuta di peso per 3 chilogrammi.

Il medico: Non importa. Quelli sono calcolati. «In media» è calata anche Lei di cinque chili.

TEATRI

La recita pro Casa di Goldoni al Teatro Fenice. C'è molto interessamento per la recita di lunedì sera al teatro Fenice, dovuta alla nobile iniziativa di Vittorio Bratti. L'introito, come è noto, sarà destinato in gran parte alla «Casa di Goldoni» cioè all'istituendo Museo dell'Arte Drammatica in Venezia. Il programma comprende, oltre al capolavoro di Carlo Goldoni: «Sior Todero brontolon», un discorso d'occasione detto dall'egregio pubblicista vicentino Giuseppe Bevilacqua.

Fenice. La ripresa delle proiezioni cinematografiche del «Quo vadis?» chiamò pubblico numeroso alla Fenice, che seguì con vivo interesse i quadri del celebre romanzo dello Sienkevitz. Oggi e domani due rappresentazioni, alle 5 e alle 8.30 pom.

Eden. Il debutto dei quattro «fratelli Zapp's» è stato davvero trionfale. I quattro meravigliosi ginnasti dai muscoli di acciaio e dall'agilità sorprendente, eseguiscono i loro straordinari esercizi con un'esattezza veramente sorprendente. Ottennero ieri un successo dei più calorosi: l'enorme folla di pubblico accorsa alle varie rappresentazioni non si stancava mai d'applaudirli. Anche il duetto di voce Loris-Brandi conquistò subito tutto il favore del pubblico. Entrambi gli artisti sono dotati di bellissima voce, sono signorili e castigati.

Le quattro cinematografie, e in modo speciale quella intitolata «Il miracolo delle rose», piacquero pure moltissimo.

Excelsior di Barcola. La serata d'onore del distinto artista signor Carlo Almansi riuscì magnificamente. La terrazza dell'«Excelsior» era straordinariamente affollata. Si rapresentava il «Conte di Lussemburgo» del m.o Lehar, operetta nella quale l'Almansi emerge in particolare modo per il bel canto, per l'azione corretta ed efficace. Dopo il secondo atto il seratante eseguì l'«arioso» dei «Pagliacci» di Leoncavallo «Vesti la giubba», con arte e sentimento, dando il massimo risalto a quel brano passionale, in cui la musica dipinge tutto lo strazio dello sposo tradito. Gli applausi furono così scroscianti ed insistenti che il pezzo venne replicato. L'Almansi s'ebbe in dono fiori e parecchi oggetti di valore. Nel «Conte di Lussemburgo» riscossero applausi la signora Cerin, il Petroni e gli altri interpreti.

Questa sera rappresentazione di gala: Oltre al «Conte di Lussemburgo», il tenore Almansi ripeterà l'«arioso» dei «Pagliacci» e l'orchestra eseguirà l'«Inno al sole» dell'«Iris» del m.o Mascagni.

Minimo. La replica, a richiesta, della commedia veneziana: «Co' sonarà la Marangona» di Enrica Barzilai-Gentilli affollò la sala Bellini in tutte le tre rappresentazioni e fruttò calorosi applausi e chiamate al proscenio al Bratti, alle signore Casilini, De Renzi, Leon e Uggeri.

Questa sera: «Le barufe in famegia», commedia in tre atti di Giacinto Gallina. Domani, domenica: «El batizo del putelo» due quadri brillantissimi.

SPETTACOLI D'OGGI.

TEATRO EXCELSIOR, Barcola. Ore 8.30. «Il conte di Lussemburgo».

TEATRO FENICE. Ore 5 e 8.30. Spettacolo cinematografico. «Quo vadis?»

EDEN. Ore 5-11. Cinema Varietà.

CAFFE' NUOVA YORK. 8-12. Concerto militare.

CAFFE' EXCELSIOR PALACE HOTEL. 5—12. Concerto orch. sotto la dir. Lazare.

TRIBUNALI

(Giudizio distr. penale di Trieste)

„Xe considerevole che anche le pietre piangerà!..."

L'8 luglio.

Caterina Cagliarotti, fresca e rubiconda friulana, era andata per l'acqua: ora risaliva a casa con le due secchie ricolme. Scendeva le scale, canterellando e dondolandosi la vecchia Margherita Svetresnik: e c'era della ruggine tra le due donne... Il... cozzo fu inevitabile: epiteti e... acqua fin che se ne vollero: Margherita strappò una secchia a Caterina e gliela riversò addosso: Caterina fece altrettanto con la secchia rimastale; poi - come se non bastasse - le sputò addosso e...

In quella, usciva dal qartiere la sorella di Caterina, Maria de Fiorida, non meno florente e rubiconda, e:

— Caterina, ti ga avù tropa prudenza! Ti dovevi butarla in corte, che te gavessi dà mi una man...

Margherita, prudente alla mala parata, corse a rinchiudersi nel suo guscio, e le due avversarie risalirono alla loro abitazione con, fra i piedi, la nipotina che, uscita al tafferuglio e intrufolatasi fra le litiganti, n'era rimasta guazzata d'acqua.

Le due donne e mezza corsero a destare il «nonno» che dormiva:

— Florido! Nono! Guarda che insolente quela briganta del primo pian! Svodarme la mastela, sguazzar la picia, zigarme...

Non finì: chè Florido, saltato dal letto e infilate la babbuccie, con serietà eroica si presentò, come alla porta d'una città assediata, a quella dell'abitazione di Margherita:

— Ciò, birbanta! Vien fora che te strangolo!...

La rinchiusa non se ne sentì proprio la voglia, ma, lasciata passar la bufera, sgattaiolò pian piano fuor di casa e si recò a denunciare i tre avversari per offese all'onore e minaccie pericolose.

Perciò essi comparvero ieri in Giudizio a scolparsene.

Dice Caterina:

— Svodarme la mia acqua! Bagnarme a tradimento! Positamente la me ga bagnà! Cossa gavevo de far? No go capì più gnente! Me xe vignù tuto el sangue a la testa: ghe go zigà «s'ciava», sì, tuto quel che la disi... Ma spudà no! E bagnada gnanca, mi a ela!

Dice Maria:

— De butarla in corte, proprio, no se ga mai parlà... Son andada a difender mia sorela, eco: ma no go dito gnente de mal!

E' la volta di Florido de Fiorida: un omone bronzito e ossuto, sulla quarantina, che fa lo spazzino e veste di rigatino e babbucce: s'avanza con prestezza e gonfia la voce:

— Mi dirghe che la strangolo? No la xe miga cussì! I stia ziti e i scolti! Dormivo. Me sveio. Sento tuto un schiamazzo, tuto un zigare; me alzo, vado fora: vedo tuto un mar de acqua, tuta bagnada de acqua la mia nipote! E xe considerevole che anche le pietre piangerà per una bambina bagnata, son andado là de la porta de ela e la go amonita: «Vien fora a parlar con mi, se ti ga figà!». La putela xe ancora ora presente in leto, col mal de peto, per la bagnata!...

La denunciante, a sua volta, vorrebbe vuotare il suo sacco; ma, per intromissione dei patrocinatori, le due parti si perdonano a vicenda e Margherita ritira la sua accusa.

★ Giud. distr. il dirigente Zaccaria; dif. il dott. Zennaro; patrocinatore della querelante il dott. Robba.

„Fango, striga e perfin rangutana!"

— E la volaria che ghe perdono? Che ritiro? Ma no la sa coss'che la me ga dito? «Fango», a mi! «Striga», e perfin «rangutana»! La ga capì?...

E in ciò dire, la loquace donnetta Anna Valle, s'agita tutta innanzi al giudice della I Sezione.

L'accusata, Maddalena Cressich, un donnone tarchiato e motteggiatore, che deve rispondere di tutto quel... ben di Dio, non perde tempo, subito che il giudice le dà la parola:

— Ah... sfaciata! Quel che la me ga dito ela a mi, la volaria che ghe gabia dito mi a ela! Cussì se fa presto a incolpar le persone, ah, siora Aneta? Mi, a ela, no ghe go dito proprio gnente: a suo marì «ladron», «trufator», sì, ma el se lo merita!... Se la savessi l'afar dei mobili...

— Ah, sì? Dopo che la ne ga magna tuto? Cussì la xe? Che la me daghi fora la mia roba, che la me daghi!... Giacomo! Giacomo! (al marito che se ne sta cheto in disparte): fora quela letera! Tanto de farghe constatar al sior giudice! La letera de ofese che ne ga scrito suo marì de ela, l'altro ano, a noi, per compIoto, per calpestarne...

— E mi contarò che suo marì ga dito che go sofigà le creature, povarete! Che no go gnanca mai avù fioi!...

Non la finirebbero più... e riandrebbero tutto il mare del pettegolezzo, ch'è stata la loro vita dacchè si sono incontrate, inquiline della stessa casa, al N. 12 di via Crosada, se il giudice non tagliasse corto e non passasse a esaminare come teste la guardia Giovanni Rogelj che, attratta dalle strida, s'era recata il 29 giugno a metter pace in quella casa:

— So che le sbraiava tute do, che le se ofendeva, che le iera una contro de l'altra; ma chi che gabi scuminzià e parcossa, no so gnente...

Il giudice condanna l'accusata Cressich a 10 corone di multa; ma, com'egli legge la sentenza, il donnone dà in ismanie:

— Ah, no! No tolero! No posso acetar! Ancora condanarme?... No, no...

★ Giud. distr. il dirigente Zaccaria; patrocin. dei querelanti il dott. Robba.

MARINA E NAVIGAZIONE

Navi in costruzione al 1 luglio 1913 in Inghilterra

Dalla consueta statistica del «Lloyd's Register» si ricava che al 1. luglio 1913 erano in costruzione in cantieri inglesi 519 piroscafi (492 al 1. luglio 1912) e 24 velieri (37 al 1. luglio 1912), per un ammontare di 1.996.024 (al 1. luglio 1912, 1.762.924) e 7217 (al 1. luglio 1912, 11.116) tonnellate lorde complessivamente.

Dei piroscafi in costruzione: 119 sono dalle 4.000 al 6.000 tonn.; 55 dalla 6 alle 8 mila; 16 dalle 8 alle 10 mila; 16 dalle 10 alle 12 mila; 12 dalle 12 alle 15 mila; 9 dalle 15 alle 20 mila; uno dalle 20 alle 30 mila; uno dalle 30 alle 40 mila; due di più di 40 mila tonnellate.

Collisione nel porto di Fiume.

FIUME 1. (N). Il piroscafo «Samos», dell'«Ungaro-Croata», entrando nel porto, venne a collisione col piroscafo «Drau», costruito di recente, colà ancorato e appartenente alla stessa Società. Entrambi i navigli riportarono considerevoli avarie. A bordo del «Samos» i numerosi passeggeri provenienti da Cirquenizze furono presi da vivo panico, però nessuno sofferse danno. L'autorità marittima ha avviato un'inchiesta.

Mine galleggianti.

La Camera di commercio ci comunica: Secondo una comunicazione ufficiale, eventuali mine galleggianti nel porto di Varna prenderebbero la direzione del capo Zejtun Burun, la qual zona deve venir quindi evitata dalle navi.

Blocco levato.

La Legazione a.-u. di Atene comunica che fu levato il blocco delle coste della Macedonia e della Tracia da parte della flotta greca.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Metcovich», cap. G. Quarantotto, da Venezia con 117 pass.; «Dalmazia», cap. N. Livak, dalla Soria, Alessandria e Brindisi con 93 pass.; «Bucovina», cap. M. de Nardo, da Batum, scali e Brindisi con 55 passeggeri.

I piroscafi a.-u. «Venezia», cap. M. Cebalo, da Venezia con 157 passeggeri; «Vila D.», cap. M. Luksich, da Lissa e scali; «Cassa», cap. A. Curetska, da Valenza e Bari con 5 pass.; «Gilda», cap. G. Radossich, da Venezia; «Kupa», cap. F. Runich, da Patrasso e Fiume con 7 passeggeri; «Fausto Cosulich», cap. A. Cosulich, da Venezia; «Dubrovnik», cap. Lujak, da Cattaro; «Fiume», cap. F. Marocchino, da Fiume.

I piroscafi italiani «Tripoli», cap. E. Liacaluso, da Venezia con 7 pass.; «Jonio», cap. B. Gentili, da Prevesa e Ancona con 32 passeggeri.

★ Partirono: i piroscafi del Lloyd «Semiramis» per Brindisi e Alessandria; «Gastein» per la Tessaglia e Odessa; «Marienbad» per Bombay; «Metcovich» per Venezia.

I piroscafi a.-u. «Benaco» per Messina; «Salona» per Fiume; «Buon Padre» per Dugerat

Il piroscafo italiano «Jeanne» per Bagnoli.

Il piroscafo inglese «Ivernia» per Fiume e Nuova York.

Il piroscafo ellenico «Samos» per Pireo.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Balaton» arrivò il 30 a Napoli; «Kolozsvar» il 30 a Sfax; «Tebe» partì il 29 da Genova per Marsiglia; «Chlumecky» partì il 31 da Nicolajeff per Marsiglia.

Lloydiani. «Thalia» arrivò il 31 ad Amsterdam; «Habsburg» partì il 31 da Alessandria per Trieste; «Vorwaerts» proseguì il 30 da Singapore per Hongkong.

L'esito delle elezioni nel Friuli

Gorizia 1. L'esito delle elezioni d'oggi è triste poichè la curia delle città e delle borgate che nelle elezioni dietali del 1909 fu conquistata dai liberali-nazionali con oltre 400 voti di maggioranza sui clericali, ha messo questa volta i candidati liberali-nazionali in ballottaggio con una mancanza di poco più di 50 voti della richiesta maggioranza delle schede valide. Ma se la giornata è triste, i fatti che l'hanno prodotta accumulano una serie di responsabilità e sul Governo e su coloro che vollero frammentare il partito per un disfrenamento definitivo delle loro ambizioni personali e tradirono manifestamente, senza scrupoli e senza ritegno dalle manovre più illecite, la causa a cui affermavano una volta di essere devoti.

La cronaca degli atti elettorali compiuti a Monfalcone, dove il podestà dott. Rebulla, con atteggiamento più conveniente ad un violento spadroneggiatore straniero che non alla dignità della carica podestarile, ha fatto il lecito e l'illecito per tramutare negli ultimi momenti gli elettori e le schede, ed il Governo gli ha dato man forte senza alcun freno di onestà politica; la cronaca elettorale di Monfalcone, diciamo, contiene la causa del ballottaggio. Il connubio politico tra il Governo, le ambizioni personali e le smanie antiliberali ed antigoriziane del dott. Rebulla è stato completo ed ha trasformato l'atto elettorale così che esso rammenta le più violente e più obbrobriose e più famigerate elezioni dalmate. Il dott. Rebulla ha dimostrato all'evidenza di essere al servizio del Governo per il tradimento della causa liberale-nazionale e il Governo si è messo tutto e generosamente al servizio del dott. Rebulla. Ed è avvenuto che pur avendo il capitano distrettuale promesso che avrebbe nominato per la commissione elettorale due membri liberali-nazionali, stamane, alla costituzione del seggio elettorale, il commissario governativo dichiarò di avere ordine dal capitano distrettuale di nominare soltanto membri del partito clerico-rebulliano. Non valsero, si capisce, le proteste dei liberali, nè un telegramma di protesta chiedente rimedio mandato alla Luogotenenza. Fu concesso in via di grazia di assistere all'elezione a due fiduciari liberali e ad un socialista. Ma appena finita la votazione, quando stava per incominciare lo scrutinio, i fiduciari furono invitati ad allontanarsi. Essendo ciò pienamente illegale ed avendo essi pieno e completo diritto di assistere allo scrutinio, protestarono, dichiarando che non avrebbero abbandonato la sala. Ed allora ne furono, con incredibile illegalità, allontanati a viva forza con le guardie! L'agitazione elettorale fu poi ricca di episodi dimostranti l'assoluta mancanza di scrupoli dei rebulliani, disfrenati alla caccia delle schede. Basti dire che molti elettori incerti venivano fatti passare nella sala comunale, dove si votava, oltre la stanza del podestà, sedente in permanenza nel suo ufficio. Ad alcuni elettori liberali furono consegnati gli scontrini all'ultimo momento, con le schede clerico-rebulliane stampate, da persone dell'autorità governativa. Monfalcone è enormemente impressionata da quanto è successo: il Cantiere, di sera sembrava in subbuglio. Lo sdegno è in tutti quanti comprendono la portata morale, cioè immorale della violenza che è stata compiuta dai rebulliani contro la civiltà, contro l'onestà politica. Essendo le schede valide deposte 2114, con ciò la maggioranza di 1057, si può affermare senza tema di errare che qualora il dott. Rebulla non si fosse messo senza scrupoli ai servizi del Governo e non avesse fatto tante e così violente operazioni elettorali, i candidati liberali avrebbero ottenuti quei 50-60 voti di più, necessari per la maggioranza.

I risultati complessivi sono i seguenti, calcolando il numero massimo riportato dai singoli partiti:

	iscr.	sch. val.	lib.	cler.	soc.	slov.
Gorizia	1901	1267	709	237	13	333
Cervignano	111	72	49	25	—	—
Cormons	219	150	53	91	—	—
Gradisca	171	101	26	76	—	—
Grado	214	144	73	75	—	—
Monfalcone	455	380	106	240	39	3
Totale	3071	2114	1016	744	52	336

Dei candidati liberali-nazionali hanno avuto: l'on. Bombig voti 1001, l'avv. Cesciutti 996, il dott. Pascoli 970, l'on. Pinausig voti 995, così divisi nelle singole città:

	Bombig	Cesciutti	Pascoli	Pinausig
Gorizia	709	701	668	689
Cervignano	47	47	47	49
Cormons	53	52	52	53
Gradisca	24	24	25	26
Grado	72	73	72	73
Monfalcone	96	99	106	95

Dei candidati clericali hanno avuto l'ing. Culot voti 669, il dott. Pontoni 704, il dott. Rebulla 700, il dott. Simsig 680, così divisi:

	Culot	Pontoni	Rebulla	Simsig
Gorizia	207	237	196	215
Cervignano	24	25	25	24
Cormons	90	91	90	91
Gradisca	75	76	75	75
Grado	74	75	74	74
Monfalcone	199	200	240	201

In seguito a tale scrutinio fu dichiarato il ballottaggio fra i candidati liberali-nazionali ed i candidati clericali. Il ballottaggio avrà luogo il 6 m. corr.

Gorizia 1. Da fonte ufficiale si comunicano le seguenti cifre della votazione odierna:

schede valide	2128
on. Bombig (lib.)	1001
Cesciutti (lib.)	996
Pinausig (lib.)	993
Pascoli (lib.)	972
Pontoni (cler.)	704
Simzig (cler.)	679
Culot (cler.)	669
Rebulla (cler.)	700
Medvescek (slov.)	342
Dereani (slov.)	341
Hrovatin (slov.)	336
Brajnik (slov.)	336
Callini (soc.)	52
Crisman (soc.)	50
Tonet (soc.)	52
Tuntar (soc.)	50

CRONACA DI GORIZIA

Gorizia, 1. Oggi a Chiasso di Svizzera si sono uniti in matrimonio la signorina Paola Michlstaedter col dott. Fritz Winteler, di Baden (Svizzera). In tale occasione Alberto Michlstaedter dedicò alla sposa, sua figlia, una copia della sua ammirata conferenza tenuta al Gabinetto di Lettura in commemorazione del primo centenario giustiano. Furono pure dedicati agli sposi sentiti versi di Carolina C. Luzzatto.

★ La signorina Olga Menossi andò sposa al sig. Ignazio Bresina.

★ Sabato 2 corr., alle 9 pom., l'Unione Ginnastica terrà una festa sociale.

★ Il contadino Giovanni Feltrin, da Jesenizza, sulla quarantina, si tirò un colpo di fucile alla tempia destra con l'intento di togliersi la vita. Fu trasportato in grave stato ai Misericorditi.

★ Oggi l'Istituto provinciale di sordomuti chiuse l'anno scolastico. L'esposizione dei lavori e disegni riuscì a tutto onore delle insegnanti e degli allievi, ch'erano 68, di cui 32 maschi e 36 femmine. Di loro, 20 assolsero gli studi con distinzione.

★ Giulio Conforti, di 24 anni, da Firenze, fu arrestato a Cervignano perchè imputato di truffa, insieme con un tale Domenico Tonelli. Essi fecero un buco nel muro delle carceri di Cervignano e poterono evadere. Il Conforti fu ripreso, nel quale incontro scagliò sassi al gendarme. Oggi egli dovette rispondere dinanzi a questo Tribunale. Era patrocinato dall'avv. Giacomo Diblas. Fu condannato a 5 mesi di carcere duro.

La scuola della Lega a Levade

Levade 30. Mercoledì ci fu la chiusura della nostra scuola con numeroso intervento di pubblico; fra cui l'on. Pesante. Tenne un discorso il dirigente sig. Antonio Fabris, parlando della Lega Nazionale e ricordando i benefici ch'essa reca. Tutti i presenti ebbero parole di elogio pel bravo maestro. Indi l'on. Pesante pronunciò parole vibranti, lodando in special modo il maestro Fabris e le maestre signorine Fabris e Grossich per i risultati ottenuti. Poscia furono distribuiti a tutti i 106 scolari vestiti, calzature e dolci. Gli scolari recitarono con bel garbo poesie nazionali e cantarono l'Inno a Dante.

Alle 9.30 giugevano gli scolari della scuola della L. N. di Brancaccio (Montona) con a capo la maestra signorina Zucali ed il parroco, accolti con entusiasmo. Un dilettante prese diverse fotografie, a caro ricordo. Il parroco tenne un brevissimo discorso in senso nazionale; indi parlò la signorina Zuccali; rispose l'on. Pesante; furono applauditissimi.

Gli scolari di Brancaccio cantarono un Inno all'Istria, composto dal parroco e fu accalmatissimo. Alle 10 gli scolari di Brancaccio partirono per Montona (stazione) e poi andarono a piedi sino a Brancaccio.

★ L'on. dott. Pesante consegnò cor. 10 ad un povero scolaro di qui per gli straordinari progressi fatti negli studi.

SCARTO.

Due punti uniscono
Se sono *intero*.
Strappami il core
Caro lettore,
Ed ecco come
Ne avrai soave
Femmineo nome.

Spiegazione del giuoco precedente: TANTO. TANGO.

Borse e mercati

Chiuse di Borsa del 1. agosto

TRIESTE. Napol. 19.11 a 19.19, Zecch. 11.42 a 11.47, Lire sterl. 24.05 a 24.13, Londra 24.14 a 24.22, Francia 95.35 a 95.90, Italia 93.10 a 93.70, Banconote ital. 93.10 a 93.70, Germania 117.90 a 118.25, Banconote germ. 117.90 a 118.25, Rend. austriaca in carta 81.30 a 81.70, Rendita ungherese in oro 4% 100.30 a 100.70, Rendita austr. in cor. 81.60 a 82.—, Rend. ung. in cor. 81.10 a 81.50, Credit 620.— a 622.—, Italiana 94.25 a 95.25, Staatsbahn 697.50 a 699.50, Lombarde 123.25 a 125.25, Lotti turchi 226.— a 230.—,

VIENNA Rendita aust. carta 81.35, Azioni Credit 621.—, Lloyd a. 573.—, Ferrov. dello Stato 699.25, Lombarde 124.25, Alpine 810.—, Lotti turchi 227.—, Chèques Parigi 95.70. staz.o

MILANO. Cambio 102.70, Rendita 98.05, Meridionali 540.—, Mediterranee 297.—, Edison 634.—, Commerciali 574.—, Terni 1595.

ROMA Rendita 98.—, Gas 1020.—, Carburo 637.—, Kerka 465.—, Imprese 105.—.

GENOVA. Banca d'Italia 1413.—, Commerc. 834.—, Credito italiano 540.—, Aedes —.—, Meridionali —.—, Mediterrane —.—, Rubattino 424.—, Eridania 695.—, Raffineria L. L. 339.—, Industrie 280.—, Terni 1595.—, Armstrong 272.—, Elba 169.—, Savona 203.—, Ferriere italiane 118.—, Metalli 121.—, Molini A. I. 243.—, Semoleria 306.—.

PARIGI. Rendita francese 3% 86.30, Rend. ital. 3¾% 95.25, Rend. aust. oro 90.85, Rend. ungh. oro 4% 84.50, Rend. spagnola 89.40, Cambio Londra 25.25, Rend. turca unif. 84.07, Azioni Banca ottom. 617.—, Rio Tinto 18.91, Lotti turchi 185.—, Ferrato aust. —.—, Lombarde —.—, Länderbank —.—, Banca di Parigi 17.05, Meridion. ital. —.—. fiacco

BERLINO. Rend. austr. convert. 80.80, Rend. aust. arg. 84.50, Rend. aust. oro 90.—, Rendita ungh. oro 4% 83.90, Azioni Credit aust. —.—, Lombardo 26.12, Ferrate dello Stato —.—, Vienna breve 84.57, Parigi 81.07, Londra breve 20.46, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. —.—, Cambio Italia —.—, Laurahütte 167.75, Lotti turchi 156.—, Rubli, in banconotte 214.85, Disconto Commandit 182.75. in ripr.

NUOVA YORK. Atchison Topeca and Santa Fè 96.—, Baltimore and Ohio 95½ ex. Canadà Pacific 215⅛, Chicago-Milwaukee and St. Paul 104¾, Missouri Pacific 31⅞, Northern Pacific 109.—, Pennsylvania 113⅝, Philadelphia and Reading 158⅛, Southern Pacific 91⅞, Southern Railway Com. 23⅞, Union Pacific Com. 148½, Amalgamated Copper 69¼, Anaconda 35½, U. S. Steel Corp. Com. 59.—. Tendenza a vend.

Caffè, AMBURGO 1. (Chiusa). Santos good average p. settem. 47.—, per dicem. 48.—, per marzo 48.25, per maggio 48.35. fiacco

NUOVA YORK 1. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, per settem. 9.12, p. dicem. 9.30, per marzo 9.45, p. maggio 9.56.

Zucchero. AMBURGO 1. (Chiusa). Per agosto 9.05—, per settem. 9.12½, per ottobre 9.27½, per novem. 9.27½, per dicem. 9.32½, per genn. 9.37—. calmo

MAGDEBURGO 1. (Relazione Licht). Tempo favorevole per lo sviluppo delle barbabietole; foglie, peso e qualità bene progrediti. Nella maggior parte desiderasi tempo caldo, asciutto, durevole, e soltanto in singoli distretti ancora delle pioggie.

Gli Stocks in Russia al principio di giugno erano di 697.000 contro 1.064.000 tonnellate.

Peso delle barbabietole: a Magdeburgo: con foglie gr. 896 (1913); 914 (1912); 372 (1911); 1013 (1910); senza foglie gr. 254 (1913); 267 (1912); 125 (1911); 284 (1910; contenuto zuccherino 14.55% (1913); 133.21% (1912); 14.60% (1911): 12.91% (1910). Altri distretti: con foglie gr. 661; 609; 351; 709; senza foglie gr. 197; 197; 129; 218; contenuto zuccherino 13.92%; 13.01%; 15.31%; 13.94%.

Depositi visibili: in tonnellate: 2.634.000 (1913); 1.874.000 (1912); 1.895.000 (1911); 2.025.000 (1910).

LONDRA 1. Java a scell. 17.25. Rapa greggio a scell. 9—. staz.o

PARIGI 1. Greggio da 88° uso nuovo 25.75-25.25 calmo, bianco per mese corr. 29¼, per settem. 29½, per ottobre-genn. 30—, per genn.-aprile 30½. Raffin. 61.— a 61.50 staz.o

Cotoni. LIVERPOOL 1. Mercato staz.o Vendite 7000. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. agosto 6.31, agosto-settem. 6.23, settem.-ottobre 6.14, ottobre-novembre 6.09, novembre-dicembre 6.04, dicem.-gennaio 6.01, gennaio-febbr. 6.04, febbraio-marzo 6.06, marzo-aprile 6.08.

Metalli. LONDRA 1. Stagno (Straits) Apertura 184½, Chiusa 184½, Rame Chil. e Baars dog. ord. brand. Apertura pronto 67½, per 3 mesi 67⅛.

Olio. PARIGI 1. Ravizzone per mese corr. 80.50, per settem. 80.—, p. settem.-dicem. 77.75, per gennaio-aprile 76.50. staz.o

Frumento. PARIGI 31. Mese corr. 28.15, per agosto 27.65, per settem.-dicem. 27.50, per novem.-febbr. 27.55. calmo

Farina. PARIGI 1. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 37.50, p. settem. 36.45, p. settem.-dicem. 36.20, p. novem.-febbr. 36.—.

Avena. PARIGI 1. Mese corr. 21.35, per settem. 20.75, per settem.-dicem. 20.70, p. novem.-febbr. 20.80. calma

Spirito. PARIGI 1. Per mese corr. 40.50, per settem. 40.75, per settem.-dicem 41.—, per sgennaio-aprile 42.25. calmo

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 1. agosto con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 1 b, «M. Király», 2, caricazione; 1, «Sémiramis», 4, scaricazione; Molo IV, «Numidia», 4, car.; Hangar 1 a, «Ravenna, Zoe Cosulich», 1; 3, «Kupa»; Molo Lloyd A, «Gastein» car.; B, «Marienbad», car.; C, «Bruenn» car.; E, «Graz», car.; Hangar 6, «Palacky», 4, car.: 9, «Alice», 8, scar.; 12 a, «Dalmatia» 2, scar.; 12 b, «Gilda»; Molo II, «Anna», 3, car.; Hangar 13 b, «Kassa»; 14, «Tyrolia», 6, scar.; 17, «Samos», 1, car.; 22, «Atlanta», 5, scar.; Molo I, «Amphitrite», 3, scar.; Hangar 23, «Molfetta», Bella Scutarina, Prinz Mema»; 24, «Carinthia», 3, scar.; 25, «Sorrento», 1, car.; 30, «Jadera»; 32, «Graf Tisza Istvan»; 58, «N. Tomaseo», 2.

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - A -

DOMESTICO trentaquattrenne, con attestati, cerca occupazione o qualsiasi lavoro; mitissime pretese. Scrivere Nigliazzo Piccolo. 4410 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - B -

CUOCA cercasi per trattoria in territorio. Indirizzo al Piccolo. 4730 B

DONNA di servizio giovane cercasi. Rivolgersi via Commerciale 32, quarto. 10175 B

DOMESTICA che sappia bene cucinare cercasi. Presentarsi sabato e domenica dalle 10-12, via Gatteri 5, porta 13. 10127 B

DOMESTICA pratica a cucinare cercasi. Via Boschetto 10, porta 12. 10141 B

DONNA servizio cercasi due ore mattina, due dopopranzo, Scala Belvedere 2, IV, sinistra. 4637 B

DOMESTICA giovane cercano prontamente coniugi soli. Rivolgersi via Galileo Galilei 14, portinaia. 4632 B

DOMESTICA che parli italiano, tedesco cercasi, buone condizioni. Albergo Bonazza, Isola. 10007 B

PRESTASERVIZI onesta cercasi. Gioachino Rossini 10, terzo, sinistra. 4674 B

PRESTASERVIZI due volte al giorno cercasi. Indirizzo Piccolo. 4663 B

PRESTASERVIZI media età, tutto giorno cercasi, preferita stabile. Rossetti 67. 4690 B

PRESTASERVIZI cercasi mattina dopopranzo. S. Nicolò 34, III, scala secondaria. 4652 B

PRESTASERVIZI, ragazza, due ore mattina, cercasi. Acquedotto 41, I. 4568 B

PRESTASERVIZI cercasi per ore pomeridiane. Zonta 3, primo, destra. 10094 B

PRESTASERVIZI cercasi due volte al giorno. Olmo 2, porta 14. 4631 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi a ore. Via Gatteri 5, porta 11. 10087 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente famiglia due persone, dalle 1 alle 3 pom. Piccardi 2 b, secondo. 4711 B

PRESTASERVIZI buoni attestati cercasi dalle 7-2. Nicolò 4, terzo. 10191 B

RAGAZZA fidata cercasi quale domestica tutti i lavori. Belvedere 12, III. 20. 9961 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi dopopranzo. - Manzoni 3, terzo, 8. 10117 B

RAGAZZETTA domestica cercasi prontamente. Piccola famiglia. Via Foscolo 21, IV p., destra 45522 B

RAGAZZA cercasi per portare passeggio bambina. Indirizzo Piccolo. 4570 B

RAGAZZA cercasi lavori domestici, bambina 15 mesi. Via Torquato Tasso 4, II, porta 13. 4716 B

RAGAZZA riscuotitrice cercasi da casa in spedizioni; presentarsi sabato dalle ore 3 alle 4 pom., Via Carradori 16, I destra. 12485 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi intera giornata. Lazzaro 1, quarto, porta 8. 10154 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - C -

ASSISTENTE edile, lunga pratica cerca posto miti pretese. Indirizzo Piccolo. 4129 C

CARRADORE assume trasporto mobili pel 24 agosto. Recapito: Caret. Settefontane 1. 4443 C

CONTABILE-bilancista corrispondente tedesco, serbo-croato, offresi anche per fuori. Scrivere «Accademico 10032» Piccolo. 10032 C

CORRISPONDENTE con conoscenza delle lingue serbo-croata e tedesca, cerca posto presso primaria ditta. Gentili offerte indirizzare a Miroslav Mazgon, Drenje (Slavonia) Via Brod-Dorhov. 13643 C

CORRISPONDENTE serbo-croato, abile italiano, traduzioni tedesco, buono, conoscenza contabilità, dattilografo, offresi eventualmente subito. Gentili offerte «1. ottobre» al Piccolo. 4594 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, provetto contabile, bilancista, offresi alcune ore. Sub «Tüchtigkeit» Piccolo. 4595 C

EDILE pensionato, 35 anni, cerca posto stabile o singole giornate. Offerte «Attivo 160» Piccolo. 9368 C

GIOVANE, conosce perfettamente italiano, tedesco, francese, greco, turco, cerca qualunque occupazione. Indirizzo al Piccolo. 4665 C

GIARDINIERE-ortolano, ventottenne, capace tutta agricolutra offresi. Offerte «Agrario» posta centrale. 4661 C

ITALIANO 2.a tecnica parla inglese, francese, poco il tedesco, servizio militare, cerca qualunque occupazione, esperienze di cameriere ed agente libraio. Offerte «Umberto» al Piccolo. 10119 C

LEGNAMI. Italiano ventiquattreane, intelligente, conoscenza tedesco, profonda esperienza commercio legnami, attuale aiuto dirigente azienda, referenze ineccepibili, offresi ovunque. Scrivere «S. 11433 V.» Haasenstein e Vogler, Venezia. 89223 C

PITTORE decoratore, eseguisce qualsiasi lavoro con sollecitudine, scrupolosità, prezzi miti. Offerte Giulia 72, telefono 440, rom. IV. 10133 C

PORTINAI marito moglie senza figli, sarto, offresi. Indirizzo Piccolo. 4648 C

PORTINAIO con moglie senza figli offresi; già pratico e con buoni attestati. Offerte «L. 1» Piccolo. 4583 C

RAPPRESENTANZE di serie ditte commerciali qualunque articolo, buone condizioni, cercansi pel Trentino. Scrivere Enrico Job Trento, via Maffei. 9929 C

SIGNORINA tedesca, orfana, buona famiglia, bravissima massaia, dedicherebbesi a bambini o a signora vecchia, quale dama compagnia, a scopo imparare italiano. Richiesto affabile trattamento; miti pretese. Offerte Piccolo sub «Germania». 10155 C

SARTA, avendo bisogno cambiamento d'aria, offresi provincia o campagna, mitissime pretese. Offerte «Lina 3326» Piccolo. 10144 C

SIGNORINA dattilografa italiano e tedesco, tenitrice libri, cerca posto. Offerte sub «Maria 11», posta centrale. 4565 C

SIGNORINA tedesca, conoscenza perfetta italiano, pratica lavori scrittoio cerca impiego. Offerte sub «Fleissig» Piccolo. 10111 C

STENO-dattilografa tedesca, conoscenza italiano, sloveno, pratica lavori scrittoio, cerca posto. Offerte sub «Posto stabile» Piccolo. 4600 C

SIGNORE venticinquenne, già viaggiatore ramo caffè, olio e frutta secche, con perfetta conoscenza delle lingue italiana, tedesca, slovena e serbo-croata, cerca migliorare posizione quale viaggiatore fisso, oppure magazziniere. Referenze ineccepibili. Scrivere «Energico 25» Piccolo. 4596 C

SIGNORINA trentenne, perfetta contabile, corrispondente italiana, buone cognizioni tedesco e slavo, dattilografa, 10 anni pratica, cerca posto. Scrivere «Intelligente» al Piccolo. 12487 C

SIGNORINA, di ottima famiglia, pratica di tutti lavori d'ufficio cerca impiego. Gentili offerte «Attiva 189» Piccolo. 10183 C

SIGNORINA offresi come venditrice per qualsiasi negozio. Offerte al Piccolo «10162». 10162 C

SIGNORINA perfetta corrispondente tedesca e francese, stenografa e dattilografa, con conoscenza dell'italiano, cerca posto duraturo. - Offerte sub «Korrespondentin» al Piccolo. 4626 C

SIGNORINA giovane che parla italiano, tedesco, ungherese, croato, seria e attiva cerca posto presso famiglia signorile. Offerte sub «555» Piccolo. 4428 C

SIGNORINA giovane, distintissima, seria, sarta provetta cerca posto con vitto e alloggio presso famiglia signorina. Offerte sub «333» Piccolo. 4429 C

SIGNORINA bella presenza, parla italiano, tedesco, ungherese e francese, cerca impiego. Offerte «Energisch 4484» Piccolo. 4484 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - D -

AGRICOLTORE capace coltura ortaglie e coguizione spedizioni derrate, vicinanze Trieste, cercasi. Buone condizioni. Offerte sub «Capacità 9957» al Piccolo. 9957 D

BARBIERE, mezzo oppure lavorante cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4655 D

CASSIERA pratica e capace tenitura libri cercasi. Rivolgersi Tyrichter Cuccagna, via Nuova n. 30. 4794 D

FOTOGRAFO Ritoccatore operatore, molto capace, cercasi. Posto piacevole, duraturo. Offerte «Atelier» Mazucco, Gorizia. 10109 D

GIOVANOTTO mezzo facchino cercasi, 10 corone settimanali. Indirizzo Piccolo. 4677 D

GIOVANE pratico lavori scrittoio, conoscenza italiano, tedesco, possibilmente dattilografo, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4602 D

GIARDINIERE ortolano, senza prole cercasi per villa fuori Trieste. Offerte «Abile» posta restante. 4514 D

LAVORANTE barbiere che abbia altra occupazione cercasi per sabato, domenica stabilmente. Sette fontane 18, Fumis. 4678 D

LAVORANTE calzolaio, provetto tutti lavori uomo donna cercasi per la provincia. Offerte con copie attestati prontamente sub «Attivo 10211» Piccolo. 10211 D

MEZZI lavoranti fabbri, pratici fuoco, cercansi prontamente. Via Alfieri 13. 10104 D

MEZZO lavorante elettrotecnico meccanico abile cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4672 D

MARITO e moglie con cauzione cercansi per trattoria, darebbesi paga. Indirizzo al Piccolo. 4686 D

OROLOGIAIO mezzo lavorante cercasi. Indirizzo Piccolo. 4722 D

PIAZZISTA cercasi per generi alimentari, che viaggiando per altre case, dintorni Trieste e provincia, incarichisi vendita ad alergatori, caffettieri, privati, rinomato prodotto industriale. Lauta provvigione. Offerte con referenze sub «Sterna» Piccolo. 10136 D

PRATICANTE per scrittoio, intelligente, conoscenza italiano, tedesco, cercasi. Agenzia Gazzette, via Teatro 4. 4588 D

PRATICANTE per ufficio, giovane, sano, intelligente, svelto, bella calligrafia, cercasi prontamente. Offerte scritte di propria mano con indicazione dell'età, paternità, nazionalità, referenze, pretese nonchè copie certificati oppure copia dell'ultimo attestato scolastico, inviare sub «Importante Azienda» al Piccolo. 5007 D

RAGAZZO con paga cerca prontamente lo Stabilimento Musicale, Corso 28. 10183 D

RAGAZZA per portare carte, incassare ecc. Paga principio sei settimanali, provvigioni 20 percento cercasi. Offerte «Buona parlatrice» Piccolo. 4643 D

RAGAZZA riscuotitrice cercasi. Offerte «Riscuotitrice 4709» al Piccolo. 4709 D

RIBATTITORI e ragazzi scaldabrocche cercansi per lavoro fuori di Trieste. Rivolgersi Franc & Kranz, via Nicolò Machiavelli 32. 4427 D

SIGNORINA steno-dattilografa, possibilmente «Adler» perfetta italiana, tedesca, slovena, cercasi per primaria ditta. Offerte dettagliate al Piccolo sub «Capace». 4467 D

STIRATRICE cercasi. Sanità 24. 10202 D

STRILLONE per primario cinematografo cercasi in giornata. Indirizzo Piccolo. 4729 D

SIGNORA distinta, pensionata, paziente, trova camera, vitto gratis (oppure libero) facendo compagnia a signora vecchia ammalata. R. Löbisch, Gorizia. 13645 D

STIRATRICE cercasi. Tintoria Boegan. Via Farneto n. 9. 10160 D

SIGNORINA stenodattilografa, per la lingua tedesca, trova pronto collocamento. Dirigere offerte casella postale 224, Trieste. 10106 D

SIGNORINA perfetta corrispondente, stenografa e dattilografa tedesca, con conoscenza dell'italiano, cercasi. Offerte «Tedesca 1900» al Piccolo. 4353 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - E -

ALLOGGIO e vitto buonissimo offresi prezzo mite a persona pulita. Maurizio 9, secondo. 4612 E

CAMERA vuota, con comodo cucina, affittasi. Valdirivo 23, III, 9. 4575 E

CAMERA vuota, comodo cucina, prezzo conveniente affittasi. Maurizio 9, II. 4611 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. - Via Petronio 9, p. 4. 4651 E

CAMERA comodo cucina, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4650 E

CAMERA e cucina, grandi, chiare, cambio piccoli servizi affittansi a coniugi senza figli. Offerte sub «Quartiere» Piccolo. 4604 E

CAMERA ammobiliata, volendo comodo cucina affittasi. Istituto 18, terzo, destra. 4614 E

CAMERA ammobiliata, davanti, affittasi prontamente. Via Nuova 11, II, sinistra. 12486 E

CAMERA due letti, salottino, affittasi signora sola per coniugi o amici. Via Ponterosso 3, terzo. 12480 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. - Farneto 24, II, 12. 4715 E

CAMERA con comodo cucina o camera sola affittasi. L. Ricci 6, IV. 4713 E

CAMERA ammobiliata affittasi a persona seria, massima pulizia, unico subinquilino. Piazza San Francesco 8, porta 14. 10147 E

CAMERA bellissima, vista stupenda, affittasi prontamente, in campagna, 10 minuti dal Caffè Fabris. Romagna, Pendice Scorcola 605. 10150 E

COMPAGNO per stanza bellissima, davanti, vitto buonissimo, persona civile, cercasi, anche pagamento settimanale. Barriera 12 primo, porta 6. 10152 E

CAMERETTA, buon vitto affittasi corone 60. Manzoni 15, II, 6. 10148 E

CAMERA ammobiliata, massima pulizia affittasi presso distinta famiglia. Acquedotto 1, porta 6. 10176 E

CAMERA elegante, ingresso libero, volendo vitto affittasi a distinta signorina, signore. Chiozza 41, secondo. 10146 E

CAMERETTA ammobiliata pulitissima, affittasi prontamente unico subinquilino. Scuola nuova 8, quarto. 4658 E

CAMERA con due finestre, davanti, gas, ingresso libero affittasi prontamente. Boschetto 1, primo. 10128 E

CAMERETTA chiara, ammobiliata, ottimo vitto affittasi. Chiozza 33, porta 10. 4659 E

CAMERA bella, ariosa, bella vista, massima pulizia, affittasi prontamente da famiglia tedesca a signorina. San Francesco 53, porta 17. 10142 E

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi. Rivolgersi via Massimo Azeglio 11, porta 13. 10159 E

CAMERA grande, due finestre, con uso cucina affittasi 24 agosto. Barriera vecchia 23, IV. 10180 E

LETTI due affittansi a operai. Via Istituto 13, mezzanino, destra. 10189 E

LETTI affittansi corone 7 mensili. Indirizzo Piccolo. 4576 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via dello Scoglio N. 3, I p. 4430 E

STANZA elegantemente ammobiliata, scrupolosa nettezza, affittasi. Barriera 10, II, destra. 10192 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, volendo due letti, scrupolosa pulizia, affittasi prontamente. S. Nicolò 11, IV. 12483 E

STANZA elegantissima, ammobiliata, vista Acquedotto, vitto fine, affittasi prontamente. - Piccolomini 8, porta 15. 4720 E

STANZA vuota, affittasi. Piazzetta S. Giacomo 2, III, Corso). 10220 E

STANZA bene ammobiliata, quasi ingresso libero, affittasi prontamente. Rivolgersi angolo Commerciale 3, 28, portinaio. 10213 E

STANZA bella, ammobiliata affittasi. Via Cologna 19, porta 11. 10161 E

STANZA bene ammobiliata affittasi. - Via Conti N. 2, II piano. 10182 E

STANZA bella, ammobiliata affittasi prontamente. Madonnina 13, II, porta 11. 10149 E

STANZE due, eleganti, ammobiliate, casa possibilmente nuova, gas, preferibilmente ingresso libero cercano due distinti signori. Scrivere «Stabili 10125» Piccolo. 10125 F

STANZA affittasi prontamente. Via Cecilia 13, porta 3, mezzanino. 10129 E

STANZA con due letti, volendo cucina affittasi prontamente. Fontana 3, III, destra. 10150 E

STANZA bene ammobiliata ingresso libero, 1-2 letti affittasi. Coronèo 5, II. 10156 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. S. Martiri 24, p. 3. 4489 E

STANZA bene ammobiliata, ariosa, pensione tedesca, affittasi uno, due signori. Belvedere 12, III, 20. 9960 E

STANZA bene ammobiliata affittasi. S. Michele 5, III, sinistra. 4555 E

STANZETTA ammobiliata, soleggiata, gas, eventualmente vitto affittasi. Farneto 28, II. 4686 E

STANZA con vitto, cucina tedesca, affittasi. - Chiozza n. 7, p. II. 10224 E

STANZE (due) grandi, gas, centralissima posizione affittansi per ufficio; prezzo mite. Rivolgersi: Nicolò 18, porta 4. 4700 E

STANZA bene ammobiliata affittasi a signore a modo. Via Giovanni Boccaccio n. 18, sinistra. 10121 E

STANZE elegantemente ammobiliate, posizione centrica, ingresso libero, luce elettrica, stufa, gas, affittansi uno o due signori. Indirizzo al Piccolo. 4697 E

STANZA grande, bene ammobiliata, parchettata, davanti affittasi. Valdirivo 11, I, destra. 10209 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via S. Sebastiano 7, terzo. 10179 E

STANZA ammobiliata, bellissima, due finestre, gas, luce elettrica, stufa, bagno, affitta piccola distinta famiglia. Via Chiozza 42, secondo, sinistra. 10167 E

STANZA grande, vuota, uso scrittoio affittasi. Via Nuova 35, terzo. 4613 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ariosa, nettissima, quieta, affittasi distinto signore presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 4619 E

STANZA elegante, vitto, gas affittasi. Ruggero Manna 3, II, destra. 4636 E

STANZA grande, bene ammobiliata, ingresso libero affittasi prontamente. Olmo 4, secondo. 4638 E

STANZA ammobiliata, con vitto, affittasi prontamente, prezzo conveniente. Via Pondares 4, sinistra. 4629 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - F -

CAMERA con vitto cercasi nei pressi via Rossetti eventualmente in un villino, presso famiglia civile per giovanotto diciottenne. Offerte sub «Confort 4705» Piccolo. 4705 F

CAMERETTA ammobiliata e vitto cerca signorina impiegata. Offerte con indicazione prezzo sub «C. L. 500» al Piccolo. 4679 F

GORIZIA. Cercansi camera, cucina ammobiliate. Offerte:: Appalto Romano, Corso Verdi 40 Gorizia. 13633 F

IMPIEGATO commerciale svizzero cerca bella camera con buona pensione. Offerte «4414» Piccolo. 4414 F

STANZA soleggiata, ariosa, primo o secondo piano, vicinanza Piazza Nuova cerca impiegata presso distinta famiglia, eventualmente vitto fino. Offerte «Scrupolosa nettezza 10181» al Piccolo. 10181 F

STANZA ammobiliata, cercasi vicino Roiano o Meridionale. Offerte «Pulizia 10151» Piccolo. 10151 F

STANZA ammobiliata cerca impiegato in una villa fuori di città presso distinta famiglia. Offerte sub «Comodità» Piccolo. 10093 F

STANZA vuota o ammobiliata cerca signorina impiegata 24 agosto. Scrivere «Stabilissima 10188» Piccolo. 10188 F

STANZA ammobiliata con ingresso libero cercasi per impiegato. Offerte con indicazione prezzo sub «Helios» posta centrale. 4616 F

ISTRUZIONE
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - G -

APERTURA oggi corso completo di contabilità, tenitura libri, semplice, doppia e americana (impianto, avviamento, due bilanci). Durata un mese, onorario corone venti, giornalmente lezione. Rilasciansi attestati. Studio Cerne, Stadion 11. 4721 G

BERLITZ-School premiata scuola linguistica, ufficio traduzioni via Sanità 10, primo. 9742 G

CONTABILITA', tenitura libri semplice, perfezionata-doppia, nuova-americana, bilanci, ecc., apprende chiunque facilissimamente soltanto in 12 giorni col metodo patentato «Chiave». Successo garantito, pienamente dimostrabile da numerosissime lettere ringraziamento. Rilascio attestati. Gratuitamente per poveri. Madonnina numero nove, piano terzo, «Minerva». 4642 G

ENGLISH Lessons given by an Englishman. - Via Valdirivo 11, I. [illegible] G

GOVERNANTE française cherche leçons, prétentions moderées. Sub «Jeune Française» à l'administration du Piccolo. 4660 G

IMPIEGATO tedesco impartisce lezioni italiani. Eventualmente reciprocamente. Offerte sub «Gebildet 10165» al Piccolo. 10165 G

IMPIEGATO italiano cerca signore inglese per scambio di conversazione. Scrivere sub «Inglese 4668» al Piccolo. 4668 G

MAESTRO tedesco cercasi prontamente per signorina. Offerte con pretese sub «Impiegata» Piccolo. 4645 G

PIANISTA diplomata, con distinzione, impartisce lezioni. Offerte «Distinta signora» Piccolo. 4559 G

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

La miniera meravigliosa

(62)

— Ah! - fece Ponzio, di cui la fisonomia s'oscurò. - E chi scrive? Il giovanotto?

Il notaio respirò come per prender forza, poi rispose:

— No, non è di Michele Mohun, ma di Cora Helvitt.

— Di Cora? - gridò Ponzio con voce sorda e rauca.

Incapace di frenarsi, s'era alzato da sedere, e percorreva a grandi passi agitati il suo studio.

Non era più l'uomo freddo e compassato, metodico ed indifferente, come si era fino allora dimostrato in ogni circostanza.

Il notaio si spaventò di quello strano cangiamento.

— Ma sì, di Cora; e che c'è di sorprendente?

Ponzio ebbe uno scatto di riso, che rassomigliava ad un ruggito.

— Di sorprendente, dite? Giudicatene: Cora Helvitt è morta.

In altro momento il notaio si sarebbe meravigliato della freddezza messa in quelle orribili parole dell'ex-amante della bella americana, ma allora non risentì che il terrore della trasformazione subitanea, avvenuta nell'attitudine, nel gesto, nella voce, e nell'espressione del viso di Ponzio Hygin.

— E adesso, mio caro Le Bleis, si giuoca l'ultima partita: voi pel vostro milione, io per il mio matrimonio. Bisogna agire senza commettere errori. M'assenterò per due giorni. Al mio ritorno, tenete pronto il contratto d'ipoteca, e portate questo giornale al maniero. Studiatevi di farlo leggere a Berta.

Egli ora diceva semplicemente «Berta» e non più la signorina di Guer».

L'avvoltoio aveva messo l'artiglio sulla preda e non intendeva lasciarla.

L'indomani il notaio si recava al maniero e presentava a Berta l'atto notarile, richiedendole la firma, per consentire all'ipoteca sul dominio di Guer, dietro il prestito di ottantamila lire.

Già l'orfana aveva preso la penna tesale dal notaio, e sostava tremante, presa da una suprema esitazione, quando Giovanna entrò nel salone.

La veggente giustificava il suo titolo.

S'avanzava con l'occhio fisso, dai riflessi metallici e vitrei, con il passo automatico e l'espressione immobile del viso.

Tendendo un braccio verso la sorella le disse con voce strana:

— Non firmare Berta; non firmare, si può aspettare.

Le Bleis s'era alzato fremente. Dall'altro lato del tavolo, Prospero Gyriel, arrivato a Guer il giorno prima, s'era pure levato con gesto di corruccio contro la sua pupilla.

Una sorda imprecazione gli sfuggì dal labbro.

La fanciulla, che sembrava già uscire dal suo stato catalettico, volta al notaio, disse:

— Signor Le Bleis, vogliate rimettermi il giornale che avete portato in tasca, riserbandovi di mostrarlo al momento opportuno.

In preda ad un profondo stupore, il notaio obbedì macchinalmente.

Allora Giovanna, senza esitazione, senza difficoltà, aprì il foglio inglese, mise il dito sul passaggio che segnalava la cattura e la prossima esecuzione di Michele, e traducendo la terribile notizia, pronunciò con voce di sibilla, terrorizzante:

— Questo è stato stampato due mesi fa. Ora, Michele Mohun non è morto. Egli ritorna; egli viene al maniero. Io lo veggo!

— Giovanna! - gridò Berta, slanciandosi verso sua sorella, mentre che Prospero e Le Bleis indietreggiavano dinanzi alla giovane profetessa, immobile, col braccio teso, nell'attitudine statuaria di una antica divinità.

La penna era caduta a terra....

Nessuno pensò a raccoglierla....

FINE DELLA PRIMA PARTE

PARTE SECONDA.

I.

Nel paese dell'oro.

Lasciando la sua bella Bretagna, Michele Mohun aveva, toccato già da un anno, il suolo africano, sbarcando a Capetown, ove si era fermato [illegible] per una settimana, allo scopo di imparare la lingua, di raccogliere indizi preziosi, e di fornirsi delle indispensabili autorizzazioni alla sua impresa.

Desideroso poi di raggiungere al più presto il luogo della sua nuova e definitiva residenza, si era diretto con Alain Kerdic a Johannesburg.

Non trovandosi più su territorio inglese, ma momentaneamente, essendo divenuto soggetto alla Repubblica del Transvaal, gli fu necessario munirsi di nuovi documenti, che regolarizzassero e comprovassero la sua qualità di esploratore.

Iniziava in tal modo, la sua vita laboriosa, fra gente di cui non conosceva nè i costumi nè il linguaggio.

Il suo spirito, profondamente osservatore, non tardò, con la saggia percezione delle cose, a dargli la perfetta conoscenza di quel popolo, stabilito nella regione sud-africana.

Cominciò così ad apprezzare le virtù eroiche di quei boeri, olandesi d'origine, cristiani ferventi e intransigenti che conducevano una esistenza da campagnuoli, e che, fieri e gelosi della loro indipendenza, mal sopportavano la vicinanza degli inglesi invasori, e più di tutto, il contatto della turba eterogenea, attirata nella loro terra dalla cupida sete dell'oro. E dire, in forza degli avvenimenti, egli doveva appartener a quella massa di gente, che la diffidenza dei boeri teneva lontana dalla vita politica del paese, rifiutando ad essa il diritto dei cittadini.

Michele Mohun non biasimava certamente tale prudente misura, dividendo l'antipatia pei cercatori d'oro, tanto da non volersi confondere con quella truppa di cosmopoliti.

Vi apparteneva, ma non voleva appartenervi, e soffriva della sua condizione.

Dovette a lungo reagire e lottare, prima di assuefarsi al nuovo genere di vita.

Vinse alfine. La febbre del lavoro, lo possedeva totalmente e inoltre la visione cara, delle gentili abitatrici di Guer lo spingeva alla conquista di quell'oro, nascosto nelle profondità della terra, che doveva dare un po' di proprietà alle due orfane del maniero.

Bisognava però ch'egli facesse un tirocinio, allo scopo di acquistare pratica: per questo, per molte settimane, s'impiegò come operaio nella esplorazione di una vicina miniera, lasciando la sua, sotto la custodia del fedele compagno, al quale ogni sera faceva parte dell'esperienza acquistata.

La fortuna sorrise ai due giovani lavoratori, fin da quando essi, vibrarono il primo colpo di piccone sulla terra che loro apparteneva, anzi sembrò che volesse favorirli interamente, nell'estraione di quel tesoro, rinterrato nel suolo, aspro ed avaro, poichè nei crivelli e nei vagli, in gran copia, rimasero pagliuzze, pepite, verghette e polvere d'oro, a cui l'acqua limpida delle fonti scoperse l'aureo splendore.

Al termine del quarto mese, Michele Mohun, aveva già tanto accumulato, da poter inviare a Berta di Guer, quarantamila lire, come primo omaggio.

Intanto sparsasi la notizia di questa nuova ricchissima miniera, moltissimi operai offrirono al giovane straniero, il loro aiuto, felici di poter lavorare sotto di lui, che buono e giusto, oltre la dovuta rimunerazione, accordava loro, un largo interesse sulla produzione.

Le maniere gentili e dignitose, l'attitudine ed il vigore raro uniti ad un coraggio estremo, gli guadagnarono in breve talmente l'affetto e la devozione, non solo dei suoi uomini che si sarebbero fatti uccidere per lui, ma più ancora dei boeri, che senza confonderlo con la sprezzata turba dei cercatori d'oro mostrarono di considerarlo come un ospite ed un amico.

L'affezione tributatagli servì a rendergli meno grave e rude il lavoro, e inoltre ad addolcirgli le tristezze della lontananza dalla patria e dalla fidanzata adorata, mentre la splendida riuscita dell'impresa gli infuse maggior volontà di proseguire.

Michele ignorò la catastrofe, così come le due orfane ignorarono che l'eroico giovane, proseguendo il suo alacre e fruttuoso lavoro, aveva estratta dalla miniera una somma decupla di quella già loro inviata.

Nel solitario maniero, Berta e Giovanna, inconsapevoli della loro ricchezza, rabbrividevano alla spaventosa immagine della miseria, comprovando così nella sua formidabile concisione, la potente espressione di Lucain:

✝

Immersi nel più profondo dolore, i sottoscritti, a nome pure degli altri congiunti, dànno ai parenti ed agli amici il tristissimo annuncio che la Signora

BERTA ved. OFENHEIMER nata ACERBONI

cessò di vivere, munita dei conforti religiosi, il giorno 31 luglio 1913.

Il trasporto della adorata salma è già seguito ...mente al Camposanto.

TRIESTE, 2 Agosto 1913.

Dr. Carlo	**Comm. Luigi Stagni**	**Alfredo Stagni**
Adriano	di Alessandria d'Egitto	**Adriano Stagni**
Mary de Haydegg	**Gustavo de Haydegg**	**Marchesa Elena Tacoli-Stagni**
figli	i. e r. Capitano di cavalleria	**Marchese Arrigo Tacoli**
	generi	nipoti

Si prega di voler considerare il presente annuncio quale comunicazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Alle Autorità e Rappresentanze di Cormons, Udine, Corno di Rosazzo, che vollero rendere solenni le estreme onoranze di

Cleta Perusini Rubbazzer

e ad ognuno che portò lagrime e fiori sulla tomba così presto dischiusa, le famiglie **Perusini** e **Rubbazzer** porgono, commosse, i sensi di profonda e perenne riconoscenza.

✝

Nicolò Fanurachi

si spense improvvisamente oggi nel pomeriggio.

Il fratello **GIOVANNI**, anche a nome degli altri congiunti, profondamente addolorato, partecipa tale immatura, irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

La cara spoglia verrà trasportata direttamente al Cimitero Greco-Orientale domenica 3 corrente, alle ore 4.30 pom.

TRIESTE, 1. Agosto 1913.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Ringraziamento

La sottoscritta esprime, per la viva parte presa al suo lutto, la sua profonda riconoscenza a S. A. S. il signor Luogotenente principe Hohenlohe, al signor comm. di Demetrio, emerito presidente della Camera di commercio, a tutto il Gremio ed agli impiegati di contabilità della Luogotenenza, alla Spett. Banca Cooperativa di Trieste, alla Spett. Unione Operaia Triestina ed a quanti vollero onorare la memoria del suo amato estinto e furono a lei larghi di conforto nella grande sciagura da cui fu sì crudelmente colpita.

Famiglia LEHNER.

Commosse per tante attestazioni d'affetto, le sottoscritte ringraziano dal più profondo del cuore tutti coloro che in varia guisa ed in modo tanto affettuoso ebbero a partecipare al loro immenso dolore per l'immatura perdita del loro indimenticabile

RICCARDO

ed esprimono in modo particolare la loro viva riconoscenza alle distinte famiglie Winternitz e Luzzatti.

Famiglie VOUCH, LOEVENTAL e TOMÈ.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

RIPETIZIONI italiano, latino, greco, tedesco, francese, inglese. Molino piccolo 14. 4591 G

STENODATTILOGRAFIA (scrivere celermente a macchina Underwood) impara chiunque in un mese. Onorario corone venti per una lezione al giorno. Elvira Cernè, Stadion 11. 4607 G

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - I -

APPARTAMENTO camera, camerino, cucina, oppure comodità cucina cercasi da coniugi soli. Offerte al Piccolo con prezzo «Coniugi 10145». 10145 I

APPARTAMENTO due stanze, cucina, pressi giardino, Rossetti, cerca vedova distinta. - Offerte via Fontana 12, porta 5. 4683 I

POSTO in qualche magazzino cercasi per tre anni per collocare automobile in disuso. Offerte con prezzo mensile sub «Magazzino 4578» al Piccolo. 4578 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - L -

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina affittasi 24 agosto. Via Galileo n. 1. 4468 L

APPARTAMENTO molto adatto ufficio, lavoratorio, posizione centralissima, ascensore affittasi prontamente. Informazioni via Nuova 42-II, 4-6 pom. 4329 L

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerino, cucina affittansi 24 agosto, via Margherita 3. Amministrazione Petech, via Paduina 2. 10197 L

APPARTAMENTI una, due stanze, cucina, affittansi 24 agosto, Androna Colombo 7. Rivolgersi portinaio. 4704 L

APPARTAMENTI quattro, cinque stanze, camerino, bagno, cucina, pogginolo - prezzi modificati - affittansi 24 agosto, via Rossetti 43. Amministrazione Petech, via Paduina 2. 10195 L

APPARTAMENTO unico, composto 3 stanze, camerino, cucina, bagno, luce elettrica, gas, affittasi nella casa costruzione Bradaschia, via Giulia-Scoglio. Rivolgersi Bachi 8, dalle 4 alle 6. 4703 L

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, bagno, cucina affittasi 24 agosto. Affitto trattabile. - Settefontane 4, terzo. 4708 L

APPARTAMENTO 4 camere, cucina subaffittasi. Via Molin a vento 3. 12481 L

APPARTAMENTI quattro, cinque stanze, casa nuova costruzione, sita via Lazzaretto angolo via Belpoggio, munita tutto comfort moderno; ascensore, riscaldamento centrale, luce elettrica ecc., nonchè alcuni fori adatti magazzini e negozi, affittansi per agosto. Informazioni sopraluogo, oppure all'amministrazione via Canale piccolo 2, primo, destra, dalle 10 alle 12 e dalle 5 alle 7. Telefono 484. 2976 L

APPARTAMENTI tre stanze, cameretta, due stanze, camerino, cucina affittansi nelle tre case nuove (costruzione ing. Matossi) dietro la chiesa di Roiano, incaricato sopraluogo dalle 6-8. 10049 L

APPARTAMENTI 3 camere, camerino, cucina, Alfieri 12; 4 camere, camerino, cucina, Piccolomini 8, Molinpiccolo 9; piccolo magazzino, Alfieri 12; grande magazzino, Donota 20, Media 44, affittansi; affitti minimi; comfort moderno. Piazza Barriera 12. Amministrazione Simeoni. 4234 L

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, camerino da bagno, affittasi. Via Giulia n. 23. 4726 L

APPARTAMENTI di 3 o 4 stanze, camerino, bagno, massimo comfort, ascensore, appigionansi per cor. 900 e 1100 più accessori. Via Giov. Boccaccio 29. 1132 L

APPARTAMENTI splendidi, ogni comfort moderno, luce elettrica, telefono, focolai gas; splendida vista sul mare e giardini; via Navali 8, terzo piano: 4 stanze, camerino, bagno, dispensa, spaziosa terrazza; quinto piano: 3 stanze, camerino, bagno, dispensa, bellissima vasta terrazza. Ufficio amministrazioni de Puppi e Boscolo, Corso 19, terzo, telefono 945. 9934 L

APPARTAMENTO anticamera, 4 camere, due camerini, cucina, cantina, I piano, affittasi. Via Gatteri 18. 4039 L

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, camerino, cucina e cantina, disponibile 24 agosto. Via Tigor 7, I. 4216 L

APPARTAMENTI tre stanze, camerino, cucina affittansi 24 agosto via Cologna 23. Via Kandler 1. 3. Amministrazione Petech, Via Paduina due. 10198 L

APPARTAMENTO signorile, tre stanze, camerino, bagno, cucina affittasi agosto via Pindemonte 4. Amministrazione Petech, Paduina 2. 10196 L

APPARTAMENTI due, tre, quattro stanze, camerino, cucina affittansi 24 agosto, Via Fabbri 4. Amministrazione Petech, Via Paduina 2. 10199 L

APPARTAMENTO parchettato, lastre ornamentali, acqua e gas, composto di cinque camere, camerino, dispensa, cucina, closet e cantina corone 1200. Via Vasari 17: cinque camere, ripostiglio, stanzino da bagno, cucina, closet e cantina (illuminazione elettrica) corone 1600. Via della Fornace 11. Per ulteriori schiarimenti rivolgersi Amministrazione Stupaz via Zonta 5, primo piano, telefono 21-64, oppure dal proprietario Hildwein, via Molin grande 16, dalle 3 alle 5 pom. telefono 19-35. 9686 L

APPARTAMENTO due camere, cameretta, cucina, acqua, gas, doghe, affittasi 24 agosto. Via Guerrazzi 2 A. Informazioni Machiavelli 16 primo, destra. 3920 L

APPARTAMENTI moderni, tre camere, camerino, cucina, prezzi convenienti affittansi prontamente o agosto. Via Boccaccio 6. Amministrazione Giulivo, Toro 14, I. 10095 L

APPARTAMENTO primo piano, due camere, camerino cucina, affittasi via Sallee 15. Amministrazione Giulivo, Toro 14, I. 10096 L

APPARTAMENTO camera e cucina, acqua, affittasi. Via Montecchi 15. Amministrazione Giulivo, Toro 14, I. 10097 L

APPARTAMENTO quattro camere, camerino, cucina, soffitta, acqua e gas affittasi. Piazza Barbacan 2. Amministrazione Giulivo, Toro 14, primo. 10098 L

APPARTAMENTI cinque stanze, camerino, cucina, giardino, affittansi in Scorcola-Coroneo 770 (Campagna Cabiglio). Amministrazione Giulivo, Toro 14, I. 10099 L

APPARTAMENTO tutto comfort, tre camere, camerino, bagno, cucina, affittasi prontamente o agosto, prezzo convenientissimo. Via San Vito 34; dieci minuti da Piazza Goldoni. Amministrazione Giulivo, Toro 14, I. 10100 L

APPARTAMENTI bellissimi, tutto comfort, soleggiati, tre stanze, camerino, bagno, cucina, ripostigli, affittansi prontamente e agosto, condizioni convenienti. Via S. Vito 36 e 38, 10 minuti da Piazza Goldoni. Amministrazione Giulivo. Toro 14, I. 10101 L

APPARTAMENTI casa nuova, soleggiati, due stanze, affittansi. Via Risorta 5. 10107 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, giardino affittasi. S. Giovanni, trattoria Suban. 4553 L

APPARTAMENTO bellissimo affittasi per agosto 4 stanze, camerino, cucina, paraggi S. Antonio nuovo. Indirizzo Piccolo. 85 L

APPARTAMENTI soleggiati, moderni, due, quattro stanze, camerino, affittansi. Revoltella 61. 10124 L

APPARTAMENTO soleggiato, 4 camere, anticamera, camerino, bagno, ripostiglio, splendida vista sul mare affittasi casa nuova. Via Remota 19. 9728 L

APPARTAMENTO signorile una sala (72 m. q.) quattro stanze grandi, due camerini, cucina, soffitta, acqua, gas, affittasi via Madonna del mare 16, I. Rivolgersi portinaio. 12433 L

APPARTAMENTI moderni, prezzi mitissimi, 2 camere, camerino, cucina, affittansi in via Tor San Lorenzo 4. Amministrazione Giulivo, Toro 14, I. 10102 L

APPARTAMENTO una stanza, camerino, cucina affittasi 24 agosto, via dell'Olmo N. 12 p. I. Amministrazione delle Grazie, Piazza vecchia N. 4 (Rosario). 4613 L

APPARTAMENTI casa moderna, una, due, tre stanze, cucina. Revoltella 463. 4626 L

APPARTAMENTI lussuosi, vista mare, 2 camere, camerino, bagno, cucina 55, tre camere 65. Incaricato sopraluogo 10.30-11.30, 4.30-5.30. Colombo 1, angolo Marco. 4625 L

APPARTAMENTO elegante, 2 stanze davanti camerino, cucina, doghe, acqua, gas, appigionasi Agosto, 685, accessori, Alfieri 11-II. Telefono 255-IV. 10118 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina affittasi stabile lusso cor. 740. Fornace 1, secondo. 10207 L

APPARTAMENTI signorili, una, due, tre stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente e agosto. Amministrazione: Via Petronio 1, secondo, telefono 2732. 10203 L

APPARTAMENTI signorili, tre, quattro stanze, stanzini, bagno, posizione salubre, casa nuova affittansi. Petrarca, angolo Palladio. 4689 L

APPARTAMENTI, ancora due: 2 camere, camerino, cucina, magazzino 3 fori affittansi, casa nuova, Fabio Severo 64, angolo nuova traversale via Cologna. 4667 L

APPARTAMENTO piccolo, camera libera; appartamento in villa, affittansi prontamente. Barriera 16. 10148 L

APPARTAMENTI. Ancora due affittansi prontamente, di quattro e cinque stanze, stanzetta, due stanzini, uso ripostigli, stanzino da bagno, cucina, closet, terrazze e pogginoli sulla facciata, massimo lusso e comfort, come parchetti, lastre ornamentali alle portiere, portavoce, sonerie elettriche, gas per calefazione e illuminazione, nonchè luce elettrica in tutti i locali, acqua, focolai economici ecc., nella casa rimessa completamente a nuovo al principio di via Molin grande N. 16, sita a mezzogiorno con vista sul Giardino pubblico. Per ulteriori schiarimenti rivolgersi dal proprietario, Hildwein, sopraluogo, dalle 3 alle 5 pom., telefono 1935, oppure Amministrazione Stupaz, via Zonta 5, primo piano, telefono 2164. 9887 L

APPARTAMENTO due stanze, stanzino e cucina affittasi corone 754 compreso acqua, ed accessori. Via Donato Bramante N. 9. 9888 L

BOTTEGA d'affittare, via Conti N. 38. Insinuarsi Petronio 5, pellami. 4608 L

CAMERE tre e cucina con pogginolo affittansi 24 agosto corone 780, compreso accessori; 4 camere, cucina 800; 2 camere 480, Via Rossetti N. 77. 3898 L

CAMERA, cucina, casa signorile, centro, II, offresi a coniugi soli, corone 450. Indirizzo Piccolo. 4701 L

GARAGE affittasi per privati. Via Giulia n. 23. 4727 L

CAMERE (due), cucina, stalla per quattro cavalli, affittansi. Rivolgersi trattoria Uemer, San Giovanni, Guardiella. 4517 L

LOCALE d'angolo cinque fori affittasi uso negozio, Caserma 14. 4245 L

MAGAZZINO adatto per negozio affittasi. Via Molin grande n. 11. 4728 L

MAGAZZINO centro Barriera, adatto qualsiasi articolo specialità, trattoria, affittasi, corone 3500. Petronio, Caffè Olimpo. 10174 L

MAGAZZINO molto vasto, arioso, chiaro, adattatissimo industria, affittasi. Via Remota 19. 9729 L

MAGAZZINO un foro affittasi prontamente miti condizioni. Via Pondares 6. 10206 L

MAGAZZINO due fori, rione San Vito, affittasi prontamente. Calvi, Piazza G. B. Vico 2. 10193 L

MAGAZZINI, negozi affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, caffè Nuova York. 4693 L

NEGOZIETTO, Città vecchia, gas introdotto, 25 mensili affittasi. Vasari 17, pianoterra, ore 3-5. 4627 L

SCRITTOIO oppure magazzino affittasi via S. Carlo. Informazioni presso Christofidis, Hotel de la Ville. 9795 L

STALLA per due cavalli, rimessa, 8 appartamenti camera, cucina affittansi. Rivolgersi: Torre bianca 21, terzo, 8. 2631 L

VILLA. Affittasi appartamento 4 stanze, due camerini, passeggio in vasta campagna, cor. 1100. Informazioni via Lavatoio 4, II, telf. 416. 4560 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - M -

ANELLO, orecchini e fermaglio di splendidissimi brillanti vendonsi prezzo incredibile (tutto per corone 220). Indirizzo Piccolo 7551 M

ARCHIVIO (lettere vecchie) acquistansi. Indirizzare offerte: Cartiera, Casella 444, Trieste. 10120 M

APPARATO fotografico con obbiettivo Zeiss cercasi. Offerte con descrizione e prezzo al Piccolo sub «Giorgio». 4646 M

ARMADIO vestiti, quadri, parastufa, sedie fine vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4654 M

ARMADIO con scrittoio antico vendesi. Rivolgersi Chiozza 15, dal portinaio. 10166 M

BICICLETTA vendesi, corone 50. Vienna 12, portiere. 4666 M

BICICLETTA Styria, ottimo stato vendesi cor. 50. Toro 1, primo. 10167 M

BOLLITORE, lira 30, fornimento canapè 48, vendonsi, dalle 4-5 pom. Indirizzo Piccolo. 4671 M

BOLLITORI gas 2-3 fiamme, più quattro fanali automobile, tromba, vendonsi. Via Pondares 4, sinistra. 4899 M

BANCO, scansie nuove, adatti negozio manifatture vendonsi. Rivolgersi dalle 8-9.30, Novo Cine, Acquedotto. 4585 M

BANCHI, vetrine per negozio vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4572 M

BICICLETTA Peugeot nuovissima, vendesi corone 150, costò 280. Fogar, Maiolica 17. 4562 M

BICICLETTA Styria mezzacorsa nuova, accessori, vendesi causa malattia. Corso 37, orefice. 10123 M

BICICLETTA contropedale, quasi nuova, elegante, vendesi prezzo mitissimo. Campanile 21, portinaio. 10223 N

BICICLETTA «Rambler» e «Waffenrad» moderne, garantite, vendonsi. Sanità 2, portinaia. 10194 M

BICICLETTA «Stiria» mezza corsa, quasi nuova, accessori, vendesi in giornata. Corso 37, orefice. 10219 M

BICICLETTA Peugeot vendesi. Via Acquedotto 5, pasticceria. 10229 M

CANI da caccia (due), bravissimi ferma porta vendonsi prontamente. Via Cologna 28, osteria Biecher. 4420 M

CARABINA americana «Savage» ottimo stato, vendesi. Orologiaio, Passo S. Giovanni. 10033 M

CANI caccia, da fermo, portatori vendonsi, eventualmente anche prova. Enrico Stacul, Medea. 13649 M

CANI S. Bernardo, maschio e femmina, giovani vendonsi occasione. Via F. Domenico Guerrazzi N. 11, p. secondo. 10184 M

CAMERA letto vendesi causa annullato matrimonio. Piazza Goldoni 10, primo, destra. 10186 M

CHIFFONNIERS con specchi, lavamano marmo rosso, sgabelli, mobili diversi, bellissimi, vendonsi, prezzi irrisori. Fontana 3, terzo, destra. 10131 M

CARABINA Francotte, calibro 22, massima precisione e pistola bersaglio, finissima, vendonsi. Scrivere sub «Bersaglio», posta centrale. 4598 M

CARRETTO a quattro ruote, buonissimo stato; roulette da negozio con vetrine, vendonsi occasione. Rivolgersi trattoria Giovanella, Via Fontana. 4580 M

CANE grande, giovane, di lusso, vendesi per villa signorile. Indirizzo al Piccolo. 4550 M

CAMERA pranzo nuovissima, ordinata espressamente, vendesi occasione. Madonnina 34, I, sinistra. 4548 M

CARTA vecchia d'archivio (lettere vecchie) acquistansi. Offerte «Carta» Piccolo. 4610 M

CAPRA da latte, bella, vendesi. Roiano, San Pietro 34. 4641 M

CRISTALLO 170-70 cercasi. Rivolgersi negozio commestibili via Ghiaccera. 4605 M

CARTA vecchia acquistansi. Via Beccherie vecchie n. 6. 12478 M

CARABINA «Tell», doppio tempo, cal. 8 mm. vendesi. Indirizzo Piccolo. 4669 M

CREDENZA anche uso locale cor. 45, canapè stoffa cor. 15, tremeau specchio cor. 25, canapè cannadindia cor. 5, vendonsi. Acquedotto 32, quinto. 10164 M

DIVANO stupendo gallerie, poltrone, attaccapanni, vendonsi; rara occasione. Tiziano 6, IV dalle 2-6. 4499 M

DIVANO letto Machnich, buonissimo stato vendesi. Parini N. 9, porta 6. 4623 M

DIVANO galleria, grande, vendesi causa partenza, metà prezzo. Tiziano 11, portinaia. 4702 M

ENCICLOPEDIA Vallardi, Bilz, Bibliotek des allgemeiner una präktischen Wissens; Heine's Werke, Mayers Konversation Lexikon, ed altre opere complete vendonsi. Libreria Beccherie 13. 4593 M

FRANCOBOLLI lettere vecchie, partite ogni paese acquistansi. Offerte «Francobolli» Piccolo 4810 M

FUCILE da caccia Browning, automatico, calibro 12, vendesi prezzo convenientissimo. - Scrivere sub «Automatico» posta centrale. 4599 M

GHIACCIAIA, banco con zinco usato cercasi prontamente. Alfieri 12, latteria. 4688 M

ORGANO grande vendesi a buon prezzo. Via Geppa n. 10. 9990 M

ORCHESTRIONE perfetto vendesi corone trecento; rarissima occasione. Via Fornace 2. 9897 M

PAPPAGALLO giovane e Ara splendido esemplare vendesi. Indirizzo Piccolo. 4566 M

PIANOFORTE nuovissimo vendesi causa partenza, metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 4571 M

PAPPAGALLO domestico, parla bene, vendesi causa partenza. Via Conti 15, terzo. 4624 M

QUADRI 3 antichi vendonsi a buon prezzo. Via S. Sebastiano 7, III. 10178 M

PIANOFORTE coda vendesi 100 cor. Bachi 3, III, porta 10. 10232 M

PIANINO nero, quasi nuovo vendesi buon prezzo. Farneto 42, lavoratorio. 4717 M

PIANOFORTE Kern, buonissimo vendesi prezzo mite. Via Luigi Ricci 6, quinto. 4656 M

PESTATOIO per restaurant da vendere, occasione. Indirizzo Piccolo. 4483 M

LETTINO con reti, materasso crine vendesi. - Madonnina 24, II, porta 10. 4675 M

LETTO completo, tavolo cucina vendesi prontamente. Rapicio 5, II, p. 10. 10228 M

LETTI due, opachi e suste vendonsi. Rivolgersi Piazza Ponterosso 2, portinaio. 4645 M

LETTI due, suste, materassi, vendonsi corone 86. Fonderia 12, primo, destra. 4644 M

LIRA completa vendesi cor. 6. S. Michele 7, I. 10012 M

LETTO di ferro, laccato, vendesi. Tor S. Lorenzo 2, p. 8. 4584 M

LETTO, sgabello, poltrona, vendonsi, prezzo mitissimo, causa sloggio. Piazza Vinci 1, IV, porta 15. 4593 M

LIBRI I corso commerciale vendonsi, metà prezzo. Gatteri 5, porta 15. 4586 M

MOBILI per stanza da letto, splendida, poco usata, vendesi privatamente. Acquedotto 105, dalle 3 alle 7. 4695 M

MACCHINA Singer, cucire, ricamare, nuovissima, vendesi corone 76. Nuova 9, p. 11. 10105 M

MACCHINA Singer, cor. 50. Lazzaretto 14, II; dalle 10-12. 4561 M

MOTORE benzina, oppure petrolio, circa 5 cavalli forza, cercasi. Offerte «Motore», fermo posta. 4557 M

MOBILI camera pranzo, utensili da cucina, leggio per musica e lampade gas e petrolio, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 4582 M

MOBILI di casa una stanza completa vendesi. Esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 4649 M

MACCHINA fotografica 13 per 18 con cavalletto compreso, accessori, vendesi prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 4640 M

MACCHINA Singer da cucire vendesi. Canova 22, p. 20. 10214 M

MACCHINA fotografica 13 per 18, obiettivo doppio anastigmatico, quattro cassette, trepiede e borse vendesi corone 130, occasione. Olmo 2, porta 14. 4696 M

MOBILI, miti pretese, esclusi rivenditori, vendonsi. Fontana 14, porta 7. 10224 M

MATERASSO grande, crina, vendesi corone 14, Indirizzo Piccolo. 4723 M

MACCHINA Singer, grammofono con dischi, letto una persona, quadro con Madonna cornice splendida, armadio 4 cassetti con marmo vendonsi. Piazza Ospedale 8, negozio vestiti. 4675 M

STANZA matrimoniale, cucina, quasi nuove, vendonsi anche singoli pezzi. Indirizzo Piccolo. 12484 M

SUSTE due, materassi pulitissimi, vendonsi causa partenza. Donadoni n. 1 A. 10230 M

SALOTTO bellissimo vendesi giornata qualunque prezzo. Margherita 3, I, pomeriggio. 4725 M

STANZE complete, pranzo, letto, signorina, eventualmente stanze singole vendonsi causa partenza. Via S. Caterina 9, secondo. 9950 M

SPARHERD, scaldabagno gas, sedie d'uso, tavoli ordinari, vestito, soprabito uomo, stivali donna vendonsi. Commerciale 3, quarto, sinistra. 10137 M

SATINATRICE nuova con cilindri lunghi metri 1.20 vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4685 M

SPLENDIDI orecchini rosette, perle, catena doppia da uomo, vendonsi causa malattia. Barriera 31, II, destra. 4560 M

SCAGNI per uso cinematografo vendonsi. Rivolgersi Indirizzo al Piccolo. 4567 M

STANZA da letto completa, vendesi nonchè altri singoli mobili. Indirizzo al Piccolo. 4647 M

TAVOLI di marmo, completi, per caffè o latteria vendonsi, via Scoglietto N. 178, Sustersich. 10132 M

TINO di legno larice, per vino, usato, in buonissimo stato, con 3 spine di bronzo, capacità 36 ettolitri vendesi. Scrivere sub «T. D. 100» al Piccolo. 4587 M

TAVOLO, bagnetto, carrozzella Ciclostyle, piccolo forno, vendonsi. Gatteri 13, p. 9. 9967 M

TORNIO Egalisier per tornire dischi da 70 cm. diametro cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4352 M

VESTITO uomo, quasi nuovo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4573 M

VETTURA due ruote, 4 posti, vendesi. Scuderia, via Zovenzoni 5. 4579 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - N -

BUFFET rione operaio, accertato guadagno 1000 corone mensili, vendesi pronti contanti 3000, rimanenza accordarsi. Petronio, Caffè Olimpo. 10170 N

BUFFET o birreria prenderebbesi in consegna da coniugi soli; dispongono cauzione. Indirizzo al Piccolo. 4050 N

CAFFE' molto bene avviato vendesi in città di provincia. Gentili offerte «Caffè 4460» al Piccolo. 4460 N

CAFFE' del tutto isolato, incasso 75 giornaliere, vendesi corone 20.000 metà cassa, rimanenza rateale. Petronio, Caffè Olimpo. 10168 N

CAFFE' Poia, centralissimo, incasso 90 giornaliere, vendesi corone 14.000, metà cassa, rimanenza accordarsi. Petronio, Caffè Olimpo. 10169 N

CERCANSI due mutui prime intavolazioni su stabili e terreni circondario Gorizia, uno di cor. 28.000, stima periziale cor. 64.000; altro di 27.000, stima periziale 62.400; interesse annuo 6%. Altro mutuo di 100.000 cor., stima periziale 400.000, prima intavolazione, con interessi da convenirsi. Si accettano amministrazioni su stabili di città e provincia; sono disponibili diverse permute con stabili dell'interno della Monarchia. Concessionata agenzia L. Susanig, Gorizia. 13651 N

DECRETO trattoria, libero impegni con affittanza, adatto buffet, centrica posizione vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 4464 N

DECRETO per osteria o buffet vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4682 N

DECRETO trattoria libero impegni cercasi in affitto, eventualmente acquisterebbesi. - Petronio, Caffè Olimpo. 10178 N

GUADAGNO. Cercasi socio allo scopo di chiedere il brevetto rispettivamente la licenza per lo sfruttamento di una novità sensazionale che offre, verso garanzia un guadagno straordinario. Documenti comprovanti l'utilità. Offerte sub «Syndikat» fermo posta centrale Trieste. 1011 N

IMPIEGATO cerca mutuo 70 corone, restituzione mensile, interessi convenirsi. Indirizzo Piccolo. 4684 N

LATTERIA rione signorile, ricco inventario, grandioso smercio bomboni, accertato guadagno 300 mensili vendesi corone 2700; altre minor prezzo. Petronio, Caffè Olimpo. 10172 N

LATTERIA bene avviata vendesi per corone 400 Indirizzo al Piccolo. 4554 N

LATTERIA-Caffè cedesi, prezzo ridotto, causa partenza. Guardia 1. 4653 N

MECCANICO, macchinista, oppure sportsman, cercasi quale socio per azienda tecnica lucrativa. Offerte «Esistenza» Piccolo. 10212 N

MUTUI personali con, senza garanti, tavolari, compra-vendite, permute, procura prontamente ufficio mediazioni, Zonta 5, secondo. 10190 N

MUTUI condizioni ottime, ottengono impiegati regi, comunali, maestri, banche e qualsiasi persona solvibile; evasione otto giorni. Restituzione fino 30 anni. Indirizzo Piccolo. 4719 N

MUTUI ipotecari: offro 30.000 I., cerco 70.000, 90.000 I, 20.000 II rango. Vasari 17, p.terra, ore 3-5. 4628 N

NEGOZIO frutta, erbaggi, commestibili, generi diversi, bene avviato vendesi, causa malattia. Indirizzo Piccolo. 4691 N

NEGOZIO commestibili Muggia, darebbesi in consegna prontamente verso cauzione, incasso 90 giornaliere. Petronio, Caffè Olimpo. 10171 N

PERSONE solvibilissime, distinte signore, anche provincia, ricevono denaro prestito, condizioni vantaggiose, interessi mitissimi, banche escluse, massima discrezione. Anonime cestinansi; richieste indicando appuntamento, ora precisa. Indirizzo «Solvibilissimo», ferma in posta Stadion, verso scontrino. 4589 N

TRATTORIA avviatissima, birra Dreher, vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4128 N

1000 corone cercansi prontamente, pagabili rate mensili cor. 60 solidamente garantite buon interesse. Scrivere «Solidità 400» Piccolo. 4597 N

30.000 - 40.000 corone cercansi sopra tre stabili e terreni di costruzione, territorio, stima giudiziaria oltre 100.000. Offerte «30.000» Piccolo. 4687 N

50.000 corone prima intavolazione, sei percento cercansi sopra vasta campagna con casa città, 25.000 metri coltivati livello stradale. «Mutuo» Piccolo. 10091 N

7000, 10.000, 12.000, 25.000, 60.000 corone disponibili prima ipoteca stabili città. Rivolgersi Gasparo Weiss, mediatore, Caffè Nuova York. 4694 N

80.000 corone prima ipoteca su stabile lusso piena città, cercasi. Offerte «Quasi pupillare» Piccolo. 10208 N

8000 corone terza intavolazione 6 per cento cedesi prontamente. Offerte «Cessione ipoteca» Piccolo. 10204 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - O -

CASETTA nuova, 4 minuti tram Roiano, in pianura vendesi, prezzo cor. 8000. Indirizzo Piccolo. 4706 O

CASETTA uso villino, grande giardino, paraggi Rossetti vendesi corone 17.000; altra casetta città, fermata tram, cor. 12.000. Indirizzo Piccolo. 4662 O

FONDO d'occasione per immediata costruzione, uno, due stabili prospettanti due vie parallele, centro città. Tese quadrate 130 a corone 450 vendesi. Ritiransi offerte a tutto lunedì 4, «Edilizia» Piccolo. 4634 O

FONDO nella valle Zaule, vicino strada maestra vendesi. Rivolgersi Mess, valle Zaule. 4444 O

FONDO vendesi a Grado, m. 500, bella vista, sulla marina, prossimità stabilimento bagni. Indirizzo Piccolo. 4385 O

STABILE grandioso, città, primaria posizione topografica, tese q. 389 di fabbricato, cinque facciate, buona rendita, condizione pagamento vantaggiosa, prezzo cor. 2000 la tesa; fondo e fabbricato, casa di molto lusso, solidissima. Offerte «Diretto» Piccolo. 10090 O

STABILE di recente costruzione, franco imposte, acqua, gas, doghe ecc., a mezzogiorno, vendesi cor. 95.000, saldo per cassa da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 4712 O

STABILE franco imposte, di buona rendita, perfetto stato, vendesi prontamente causa divisione e realizzazione credità, saldoprezzo cor. 14.000, rende 18 per cento netto. Offerte anche di mediatori «Realizzazione obbligata» Piccolo. 10205 O

VILLA a Muggia composta 12 locali, campagna, giardino, tutto recintato, pozzo, stima corone 30.000 vendesi per corone 25.000 causa partenza, pagamento da convenirsi. Rivolgersi Sartoria Frausolini, Muggia. 10140 O

VILLA fra Pirano, Portorose, con 3000 tese giardino, 5 stanze ammobiliate, accessori, vendesi prezzo cor. 28.000. Offerte «Diretto» Piccolo. 10092 O

VILLA pianoterra, due camere e cucina e una saletta; primo piano cucina e due camere di dietro, cantina sotterranea e una cisterna della capacità 270 ettolitri e un fondo metri quadrati 1520 terreno vendonsi. Rivolgersi Andrea Fragiacomo, trattoria «Belle Rose», Portorose. 4563 O

VILLETTA nuova campagna, 6 locali, giardinetto, pozzo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4635 O

COMMERCIO E INDUSTRIA
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - P -

AMMOBILIERETE felicemente visitando deposito mobili Giovanni Zanchi. Acquedotto 23; merce ottima, prezzi richiamo. 4068 P

COMPERATE sempre biglietti lotteria soltanto dal cambio valute Bolaffio, Trieste, via S. Antonio e guadagnerete una vincita principale. 67416 P

CORTINE, copertori bianchi e colorati, corsie, scendiletto, assortimento prezzi miti. Primo piano, Corso 3, Devescovi, telefono 2312. 12488 P

CUCINE complete, laccate e semplici, lavoro solidissimo, vendonsi. Massimo D'Azeglio n. 9, falegname. 10221 P

CUOCA per bagno fuori cercasi. Agenzia «Unione» Nicolò 18. 4698 P

CAMERA matrimoniale e cucine vendonsi di occasione. Falegname, Gatteri 46. 4664 P

CAMERE letto pronte, cucina laccata bianco, vendesi prezzo mitissimo. Via S. Giusto 8, falegname. 4680 P

CAMERA da letto matrimoniale, completa, solidissima, vendesi, prezzo da convenirsi. Falegnamo, Scussa 8. 10158 P

DISCHI Helvetia furoreggiano. Fili d'oro, Vita triestina ecc., soltanto 2.50. Barriera 19. 10163 P

DISTRUTTORE per cimici garantito. Scrivere via Beccherie 49, quinto. V. D. 4670 P

DISCHI novità! Biribissaio, duetti: «Melone» Alabarda, Punta-Trapano, Sonz ecc., unicamente Emporio Grammofoni Zanetti, via Cavana. 10138 P

DA chi? venite avvisati segretamente, sollecitamente, regolarmente a casa vostra, quando sortono le vostre cartelle? Solamente dall'ufficio verifica estrazioni «Zoldan», Trieste, Corso 29, secondo piano. Questi mesi rilevò estratte ben 920 cartelle. Tassa dieci centesimi per cartella. Abbonamenti tassa da convenirsi. 10134 P

EMPORIO vestiti uomo, ragazzi, costumini tela, giacche Alpagas, uso passeggio, scrittoio, villeggiatura. Per stagione inoltrata prezzi bassissimi. Jess, Barriera 10. «Alle grandi Fabbriche». 10129 P

FRAMBOISE puro, a spina, litro cor. 2, bottiglieria via Ponziana 52. 4603 P

GHIACCIAIE, grande assortimento da cor. 46 in poi. Conservatore per gelati uso caffè. - Via Nuova 19, negozio Cesca. 9737 P

GRAMMOFONISTI! Approfittate della rara occasione acquistando dischi nuovi col 40, 50 per cento di sconto, che vendonsi per eliminare dal deposito le marche Era, Pathè, Fonotipia, Odeon, Jumbo, Kaliope, Columbia. Eguale ribasso sui grammofoni delle stesse marche. Soltanto per breve tempo allo Stabilimento Grafico Triestino, Piazza Borsa 13, primo piano. 10201 P

MODISTA, via Nuova 45, I, vende bellissimi cappelli, sotto prezzo di fabbrica. 9686 P

MODIGLIONI d'ottone per coltrinaggi vendonsi corone 350, Via Caserma 14, negozio Cesca. 10281 P

NON vanno dichiarate tinte le paste alimentari Monopol, marcate Gloria, Cuore, Occhio perchè riconosciute contenenti uova fresche. Non trovansi dappertutto. Perciò badate, saggie massaie all'acquisto. Svezzate d'estate i bambini con le zuppe di Gries Monopol sterilizzato in scatole. 3208 P

RAGAZZA per bagno, buona paga cerca Agenzia «Unione» Nicolò 18. 4699 P

STANZA matrimoniale, cucina laccata (bianco) stile moderni, vende falegname, prezzo réclame. Manzoni 3. 4718 P

STANZA da letto, faggio, massiccia, lucida, altra noce opaca, vende falegname. Massimo D'Azeglio n. 9. 10222 P

SEDIE moderne, grande assortimento corone 3 al pezzo. Raffaele Italia, via Malcanton. 4302 P

TRALICCI, biancheria da letto in tutte le qualità e grevezze. Prezzi di vera convenienza. - Primo piano, Corso 3, Devescovi. 12489 P

VINI dalmati, analizzati, nero Opollo cent. 80 per famiglie 72 vendonsi causa chiusura e concorrenza. Attendendo la rispettabile clientela, devotissimo Gerolamo, Farneto 29. 9952 P

VITELLO cor. 1.28; 1.60; 1.80; coscetto cor. 2, senza osso 2.40; 2.80; castrato 1.12; 1.28; 1.44. - Macelleria Nichetto, Barriera vecchia n. 4. 4692 P

VESTITI uomo, signora, spolverini modernissimi, cor. 9, vestaglie, vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 10089 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE, VILLEGGIATURE
8 cent. la parola - minimo 80 cent. - Q -

BARCOLA! Affittansi stanze ammobiliate, cucina, acqua, gas. Campagna Starz, Boveto 360. 12479 Q

CASTELLO Moccò-Borst, parco ombroso, affittansi stanze ammobiliate. 9975 Q

IN campagna, località Sezza presso Portorose, affittasi appartamento ammobiliato, tre stanze, cucina, dall'agosto in poi. Rivolgersi: Odorico Gervici, Santa Lucia presso Portorose. 13639 Q

KLANEZ: appigionasi stanza con due letti. - Rivolgersi presso Giovanni Bolcic. 4556 Q

MATTERIA presso Erpelle, 2 stanze, camerino, ammobiliati, cucina, giardino, prati, posizione splendida per villeggiatura, prezzo mite. Decleva. 13654 Q

SEMEDELLA presso Capodistria, affittasi appartamento 3 stanze, cucina, rimesso completamente a nuovo, giardino, proprio bagno; prezzo da convenirsi. Informazioni Corso 19, II, telefono 945. 10177 Q

STANZA bella, ammobiliata, con tre letti, Barcola, oppure Servola cercasi. Affittanza un mese. Indirizzo Piccolo. 4707 Q

VILLEGGIATURA. Col 1. agosto affittansi diverse camere ammobiliate a Sistiana presso Giovanni Suc. 9752 Q

VILLEGGIATURA a Opicina o dintorni. Cercasi camera, cucina ammobiliate semplicemente, giardino, massima pulizia. Offerte sub «Montagna 4710» Piccolo. 4710 Q

DIVERSI
6 cent. la parola - minimo 60 cent - R -

RICCHEZZA, amore, felicità completa a chiunque domanderà libro splendido gratis. Scrivere prof. Inst. Adberts-Casier 86. Parigi. 86551 R

LEOPOLDINA. Prego segno di vita. Abito tue vicinanze. Scrivi direttamente. Addolorato cerco inutilmente ottenere un saluto. 10108 R

ATTENDO Martedì 8.30-9. Ubaldo V. p. 4617 R

GITA Vienna! Offronsi tre persone, partenza 14 sera. Indirizzo Piccolo. 4657 R

887. Un cenno ore al 31/7 veduti oggi ore 7½-8 pom. o domenica 5½-6 pom. nella III via in su. 10158 R

GIOVANE serio, intelligente, cerca buona signora che disponendo capitale, lo aiutasse lucrosissima impresa. Ricambio eterna gratitudine, eventuale matrimonio. Lettere sub «S. 20» posta centrale con scontrino. 4590 R

WINDSOR quarta. Godo per le buone notizie e potrei essere quasi contento se vicino a te non vedessi Faf... Addio mia adorata, arrivederci fra una settimana. Torino. 10186 R

8 MAGGIO. Giovedì. Vedrai forse tardi queste righe, ma spero appena sveglia tu abbia sentiti il mio pensiero e l'anima mia presso a te, messaggeri degli auguri e delle cose belle che invoco per te in questo giorno. Sono assai dolente, anima mia, di non poter neppur quest'anno esserti vicino, ma tu puoi pensare, tesoro, quali voti io faccia per te, unendo la tua, alla mia felicità. Ho letto oggi, spiacente nessuna novità. Ma come ti senti? Ti sembra di trarre vantaggio? Pensa solo a me, ti raccomando, tesoro mio, com'io ti sogno e ti seguo sempre, sempre, tristissimo per la tua lontananza. Bacioni lunghi, lunghi, tenerissimi ed auguri ancora, tutto tuo. 13652 R

GIOVEDI 8/7. Informazioni significate (della...) Doloroso dirlo, ma purtroppo è vero, l'abito non fa il monaco. Continui pure. 10126 R

L'ESPERANCE est malade! Notizie gravi! Scriverò. Disperatissimo ti b. tuo. 4714 R

12 agosto. Se tu mi ami veramente, una risoluzione simile, non devi prendere, senza un motivo plausibile. Pensa che t'amo tanto, che vivo soltanto per te. Accetta mille ardentissimi b... dal tuo per sempre e fedele. 10218 R

GENTILE. Due ore attesi ierlaltro, con mille precauzioni, minuto felicità: Rimasi accasciato! Domenica «ventisette» già due! Perchè? E tu...? Mi scrivi: «Non... ancora». Probabile prossimamente si? Forse già? Quale tortura! Ricordi mia prima occupazione mattutina? Mercoledì e altro giovedì insinuaronmi dubbi orribili, angosciosi! Compatiscimi! Parmi impazzire! Crucciami impossibilità spiegarmi! Non potresti escogitare modo concedermi cinque minuti soltanto, quando, dovecchessia? Infocatissimi! 103175 R

SIGNOR del mare. Sinora purtroppo impedito. Spero vederla domani dieci. 10227 R

BAMBINO bello, sano, darebbesi a persona di cuore quale figlio adottivo. Rivolgersi via del Ronco 2, p. II, dalle 2 in poi. 4673 R

PUPPA mia adorata, tu sei crudele io non merito un simile trattamento. Posso aspettarti lunedì a R....? Devo vederti; dimmi a che ora. Tuo solamente G. 4622 R

INA 18. Ritira lettera oggi stesso posta. Barriera, Ettucci 18. 4618 R

QUELLA la vidi luogo indicatomi ma non si presentò; si mantenga tranquilla. 10200 R

MATRIMONIO contrarrebbe uomo diverziato, 40 anni, con donna 28-35 anni, diritto pensione. - Scrivere «L. I.» Posta Barriera. 10210 R

ANIMA. Ritirate lettera sub mie iniziali più data ultimo colloquio. Posta Barriera. 10216 R

12 Agosto. Amore mio, spero avrai osservato e compresa mia inserzione domenicale. Nulla altro mio. Preleva giardino pubblico iniziali tua professione e cognome. Lunghi ardenti b. soltanto tua. 10217 R

INVIO affettuosi saluti; divertendomi fuori, molto mi conferisce. Eros 3. 12482 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi 2 corrente dalle 9-12 e dalle 3-6 pom.

Libreria, tavolino, divano, modiglioni, quadri, grammofono con dischi, macchina da scrivere «The Empire», sei volumi Meyer Lexikon, cassaforte N. 3, pezze e tagli stoffe, satin, salia, klot, camicie, mutande, calze, maglie, copribusti, copertori da letto, coltrinaggi.